

ZABBAN - NOTARI - RAMPOLLA
& *Associati*

20123 - MILANO - VIA METASTASIO, 5
TEL. 02.43.337.1 - FAX 02.43.337.337

ATTO

20 maggio 2019
REP. N. 3.485/1.787

NOTAIO MARCO FERRARI

SPAZIO ANNULLATO

N. 3485 di Repertorio

N. 1787 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA
20 maggio 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno venti del mese di maggio.

In Milano, Via Metastasio n. 5.

Io sottoscritto MARCO FERRARI, notaio in Milano, iscritto nel Collegio notarile di Milano, procedo – su incarico della società “RENO DE MEDICI S.p.A.”, infra descritta, e per essa del suo Amministratore Delegato Michele Bianchi – alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea ordinaria e straordinaria della predetta società:

“RENO DE MEDICI S.p.A.”

con sede in Milano, Viale Isonzo n. 25, capitale sociale Euro 140.000.000,00 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi, al numero di iscrizione e codice fiscale 00883670150, Repertorio Economico Amministrativo n. MI - 153186, società con azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (d'ora in avanti, anche la “**Società**”), tenutasi in prima convocazione

in data 29 aprile 2019

in Milano, piazza degli Affari n. 6, presso Borsa Italiana S.p.A., con il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

“Parte ordinaria:

1. *Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2018, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018, e della Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario al 31 dicembre 2018, ai sensi del Decreto Legislativo n. 254/2016.*
 - 1.1. *Deliberazioni relative all'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2018.*
 - 1.2. *Deliberazioni relative alla destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2018.*
2. *Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni relative alla prima Sezione, ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58.*
3. *Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile.*

Parte straordinaria:

1. *Approvazione, sulla base dei rispettivi Bilanci di Esercizio al 31 dicembre 2018 in sostituzione delle situazioni patrimoniali di cui all'articolo 2501-quater del Codice Civile, del progetto di fusione per incorporazione di Bellim S.r.l. in Reno De Medici S.p.A. da attuarsi mediante annullamento senza sostituzione delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporanda in quanto interamente possedute dalla società incorporante; deliberazioni e mandati inerenti e conseguenti.”.*

L'assemblea si è svolta alla mia costante presenza come segue.

“In Milano, piazza degli Affari n. 6, presso Borsa Italiana S.p.A., alle ore 10 e 4 del giorno 29 aprile 2019,

prende la parola Eric Laflamme, Presidente del Consiglio di amministrazione, il quale, esprimendosi in lingua inglese, rivolge un saluto di benvenuto agli intervenuti e chiede all'Amministratore Delegato Michele Bianchi di assumere la presidenza dell'assemblea, in considerazione della propria non completa padronanza della lingua italiana, chiedendo altresì all'assemblea di confermare tale designazione in conformità a quanto previsto dall'art. 11 dello statuto.

Chiede quindi se ci siano dissensi in ordine a tale proposta.

Nessuno interviene.

Prende quindi la parola l'Amministratore Delegato Michele Bianchi il quale, dopo aver ringraziato Eric Laflamme e tutti gli intervenuti, alle ore 10 e 5 dichiara di assumere, su designazione conforme all'art. 11 dello statuto, la presidenza dell'assemblea e chiama a redigere il verbale il notaio Marco Ferrari, con l'incarico di assistenza ai lavori assembleari e di redazione del verbale in forma pubblica, sia per la parte ordinaria sia per la parte straordinaria.

Chiede quindi se ci siano dissensi in ordine a tale proposta di designazione.

Nessuno interviene.

Dà atto che il capitale della Società è attualmente costituito da n. 377.800.994 azioni, di cui n. 377.546.217 (trecentosettantasettemiloincinquecentoquarantaseimiladuecentodiciassette) azioni ordinarie e n. 254.777 (duecentocinquantaquattromilasettecentosettantasette) azioni di risparmio per complessivi nominali Euro 140.000.000,00 (centoquarantamilionivirgola zero zero).

Precisa che, in conformità alle disposizioni di legge e di statuto, l'avviso di convocazione è stato pubblicato nei modi di legge e, in particolare, sul sito internet della Società in data 22 marzo 2019, nonché diffuso in pari data tramite il meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarketstorage” e pubblicato, per estratto, sul quotidiano “Milano Finanza” del 22 marzo 2019.

Dichiara quindi:

- che non è pervenuta alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi dell'articolo 126-*bis* D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (“TUF”);
- che sono stati effettuati gli adempimenti informativi ed i depositi previsti dalla legge e/o dalla regolamentazione vigente per la presente Assemblea in relazione ai punti all'ordine del giorno;
- che le azioni sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Ricorda agli intervenuti che l'articolo 122 TUF prevede, fra l'altro, che:

“1. I patti, in qualunque forma stipulati, aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società con azioni quotate e nelle società che controllano, entro cinque giorni dalla stipulazione sono: a) comunicati alla Consob; b) pubblicati per estratto sulla stampa quotidiana; c) depositati presso il registro delle imprese del luogo ove la società ha la sua sede legale; d) comunicati alle società con azioni quotate.

2. omissis

3. omissis

4. *Il diritto di voto inerente alle azioni quotate per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal comma 1 non può essere esercitato.*"

Invita quindi gli intervenuti a comunicare se alcuno si trovi nella condizione di non poter esercitare il diritto di voto ai sensi del 4° comma del citato articolo.

Nessuno interviene.

Comunica, comunque, che, per quanto a conoscenza della Società, alla data odierna non sussistono pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF.

Continua l'esposizione inerente la costituzione della riunione precisando:

- che è consentito di assistere alla riunione assembleare – ove fossero intervenuti – ad esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati;
- che è funzionante – come da esso Presidente della riunione consentito – un sistema di registrazione dello svolgimento dell'assemblea, al fine esclusivo di agevolare, se del caso, la stesura del verbale della riunione;
- che a cura del personale da esso Presidente della riunione incaricato è stata accertata la legittimazione all'intervento dei soggetti ammessi al voto ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti e che le deleghe sono state acquisite agli atti sociali;
- che, come risulta dall'avviso di convocazione, la società ha designato Computershare S.p.A. quale soggetto cui conferire delega con istruzioni di voto ex articolo 135-*undecies* TUF e che entro il termine di legge alla medesima non sono state conferite deleghe;
- che in relazione all'odierna assemblea non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe ex art. 136 e seguenti TUF;
- che non sono pervenute domande prima dell'assemblea ex art. 127-*ter* del TUF;
- che, per quanto a sua conoscenza, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e da altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo dei soggetti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore alle soglie tempo per tempo applicabili del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, è il seguente:

Azionista	Numero azioni possedute	% sul capitale sociale	% sul capitale ordinario
Cascades Inc	217.474.385	57,563%	57,602%

Caisse de dépôt et placement du Québec	34.450.000	9,118%	9,124%
--	------------	--------	--------

- che la Società possiede n. 2.262.857 azioni proprie.
- Precisa inoltre che, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 119 del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("Regolamento Emittenti"), la Società non ha emesso strumenti finanziari con diritto di voto.
- Informa gli intervenuti che le votazioni dell'odierna assemblea avranno luogo per alzata di mano, con rilevazione nominativa dei contrari e astenuti, e che i portatori di più deleghe possono esprimere voto differenziato comunicandolo preventivamente.
- Per consentire la migliore regolarità dello svolgimento dei lavori dell'assemblea, prega gli intervenuti di non assentarsi fino a votazioni avvenute.
- Fa presente che nel corso della discussione saranno accettati interventi solo se attinenti alla proposta di volta in volta formulata su ciascun punto all'ordine del giorno, contenuti entro convenienti limiti di tempo.
- Comunica ai partecipanti che verrà effettuata la verbalizzazione in sintesi dei loro eventuali interventi, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi.
- Informa che, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 nonché del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato dal Decreto Legislativo n. 101/2018, i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari previsti dalla normativa vigente, come specificato nell'informativa consegnata a tutti gli intervenuti.
- Continua l'esposizione inerente la costituzione della riunione precisando ulteriormente:
- che l'assemblea si riunisce oggi in prima convocazione;
 - che per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso medesimo e al Presidente ERIC LAFLAMME, sono attualmente presenti i signori LAURA GUAZZONI, GLORIA FRANCESCA MARINO, SARA RIZZON, ALLAN HOGG e GIULIO ANTONELLO;
 - che per il Collegio Sindacale, sono attualmente presenti il Presidente GIANCARLO RUSSO CORVACE ed i sindaci effettivi TIZIANA MASOLINI e GIOVANNI MARIA CONTI;
 - che per la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. è intervenuto ALBERTO ABBATE;
 - che sono altresì presenti alcuni dipendenti, collaboratori e consulenti della Società con funzioni ausiliarie;
 - che sono intervenuti n. 52 (cinquantadue) azionisti, di cui n. 1 (uno) presente in proprio e n. 51 (cinquantuno) rappresentati per delega, rappresentanti n. 270.508.585 (duecentosettantamilionicinquecentotomilacinquecentottantacinque) azioni ordinarie, pari al 71,649131%

(settantuno virgola seicentoquarantanovemilacentotrentuno per cento) del capitale sociale, tutte ammesse al voto.

A questo punto, richiamate le norme di legge, il Presidente della riunione dichiara l'assemblea ordinaria validamente costituita in prima convocazione.

Il Presidente della riunione chiede quindi ai presenti di comunicare se ci sia qualcuno che si trovi in eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto ai sensi della disciplina vigente.

Nessuno interviene.

Precisa che, poiché l'affluenza alla sala assembleare potrebbe continuare, comunicherà nuovamente il capitale presente al momento delle rispettive votazioni, fermo restando che l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega (con indicazione del delegante e del delegato), con specificazione delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'articolo 83 sexies TUF, con indicazione della presenza per ciascuna singola votazione nonché del voto espresso, con il relativo quantitativo azionario e con riscontro degli allontanamenti prima di una votazione, costituirà allegato al verbale della riunione.

Dà quindi lettura seguente

ORDINE DEL GIORNO

“Parte ordinaria:

1. *Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2018, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018, e della Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario al 31 dicembre 2018, ai sensi del Decreto Legislativo n. 254/2016.*
 - 1.1. *Deliberazioni relative all'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2018.*
 - 1.2. *Deliberazioni relative alla destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2018.*
2. *Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni relative alla prima Sezione, ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58.*
3. *Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile.*

Parte straordinaria:

1. *Approvazione, sulla base dei rispettivi Bilanci di Esercizio al 31 dicembre 2018 in sostituzione delle situazioni patrimoniali di cui all'articolo 2501-quater del Codice Civile, del progetto di fusione per incorporazione di Bellim S.r.l. in Reno De Medici S.p.A. da attuarsi mediante annullamento senza sostituzione delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporanda in quanto interamente possedute dalla società incorporante; deliberazioni e mandati inerenti e conseguenti.”.*

Dichiara che è stato distribuito agli intervenuti un set documentale contenente, fra l'altro, i fascicoli inerenti alla Relazione Finanziaria Annuale.

le 2018, le Relazioni illustrative degli Amministratori e la Relazione sulla Remunerazione.

Il Presidente della riunione passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, avente ad oggetto l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2018 e la destinazione dell'utile di esercizio.

Propone di omettere la lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, a meno che qualcuno non voglia intervenire su questo punto.

Nessuno interviene.

Dichiara quindi di omettere la lettura dell'intera Relazione e di voler procedere ad una panoramica delle attività più importanti svolte nel corso dell'esercizio 2018.

A tal fine propone di proiettare un video girato a fine marzo, a seguito di un evento tenutosi in Borsa Italiana, nel quale, tramite un'intervista, si commenta l'anno trascorso.

Preliminarmente spiega che nel corso degli anni 2017 e 2018 sono state svolte importanti attività in termini di *investor relations* e di interlocuzione con la stampa e con gli investitori, precisando in particolare che è stata internalizzata la funzione di *investor relator*, in passato assente.

Ha quindi luogo la proiezione del video, reperibile al seguente indirizzo internet: <https://youtu.be/9Ue1-NMPK>.

Dichiara che nell'intervista proiettata sono stati toccati la maggior parte delle informazioni e degli elementi chiave dell'anno 2018, che intende comunque riassumere velocemente mediante alcune *slides*.

Ha quindi luogo la proiezione delle *slides*, che il Presidente della riunione commenta spiegando che il fatturato del gruppo del 2018 supera i 600 milioni di euro, gli stabilimenti sono sette (incluso quello di Barcellona di recente acquisizione), i dipendenti sono 1.744, la capacità di produzione annuale supera il milione di tonnellate e la distribuzione si svolge mediante lo stabilimento in Spagna, i tre in Italia, i due in Francia e quello in Germania.

Spiega che, quanto alla strategia del gruppo, essa si fonda su quattro elementi chiave:

1) *multicountry*, ossia la possibilità di essere in più paesi e sfruttare il concetto del "*multi mill*", quindi di rendere flessibile il sistema di *operations* (manfatturiero), quello commerciale e quello di pianificazione nonché di differenziarsi dal produttore singolo locale, dando una *security supply* più allargata per le aziende, le quali sono sempre più globalizzate;

2) *offerta allargata*, avendo la società una gamma abbastanza ampia;

3) *dimensione*, che è importante a livello di quote di mercato raggiunte, ricordando che la società è numero uno in Italia, Francia e Spagna;

4) *business in crescita*, poiché, nonostante il momento generale di "stanchezza" dell'economia, il *business* ha grosse opportunità di crescita, in quanto legato al *packaging*, agli imballaggi, al consumo e all'evoluzione della civiltà e delle società. Precisa che alcuni *driver* hanno dato una spinta al mondo degli imballaggi, in particolare degli

imballaggi a base cellulosa, e precisamente: il cambiamento della logistica e della *supply chain*, legato al modo di acquistare gli oggetti *online* e la sostituzione della plastica. Tendenza quest'ultima che – afferma – si legge in tutti i giornali, spiegando che la maggior parte delle società hanno dichiarato cambiamenti significativi nei prossimi 3-5 anni, dal momento che la maggior parte delle linee che in passato erano state convertite da imballaggi cellullosici, o di altro tipo, alla plastica devono essere sostituite e hanno bisogno di essere progettate non solo nel prodotto applicativo, ma anche nella linea di confezionamento e di impacchettamento. Precisa che si tratta quindi di individuare il prodotto, la tecnologia, investire, cambiare i macchinari e poi lanciare i nuovi prodotti. Dichiarò che la società vuole sfruttare a fondo tale opportunità e che si intende rafforzare durante l'anno il *focus* sull'*innovations* e sulla parte nuovi prodotti e prodotti di sostituzione.

Quanto ai dati finanziari, continua spiegando che:

- il Gruppo chiude a 606 milioni (6,5% in più rispetto all'anno precedente), vi è un significativo incremento dell'EBITDA (pari a 63,1 milioni di euro, contro i 45,8 milioni di euro dell'anno precedente) e quindi anche il profitto (EBIT) ha un rialzo significativo, pari al 67,2% rispetto all'anno 2017;

- la "RENO DE MEDICI S.p.A.", che ha al suo interno le 2 cartiere italiane e controlla la società di Ovaro, ha registrato ricavi per 233 milioni, in leggera flessione rispetto all'anno precedente, l'EBITDA è significativamente migliorato (del 37,7%) ed è quindi pari a 37,6 milioni di euro, l'EBIT è pari a 25,6 milioni di euro (contro i 15,8 milioni di euro dell'anno precedente) e l'utile netto, dato di cui sottolinea l'importanza, è pari a 18 milioni di euro (contro i 10,4 milioni di euro dell'anno precedente).

Si sofferma quindi sull'indice di indebitamento, spiegando che si tratta di una storia di successo proseguita per tanti anni. Illustra in particolare che nel 2016 l'indice era vicino al minimo di 44,4 milioni euro, rimanendo poi costante nell'anno 2017, a ragione dell'acquisizione da 10 milioni di euro avvenuta alla fine del 2017, che ha alzato l'indebitamento, e di quella dello stabilimento di Barcellona da 46,4 milioni di euro avvenuta ad ottobre 2018, che ha portato l'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2018 a 66,8 milioni di euro. Sul punto, ricorda che la società genera cassa in maniera significativa e quindi gran parte dell'acquisizione è finanziata dalla generazione di cassa.

Prosegue spiegando che, quanto all'azionariato, non ci sono grandi variazioni nelle percentuali: il *free float* rimane poco al di sotto del 33%, i due azionisti più grandi rimangono stabili e vi è una piccola percentuale di azioni proprie.

Fa quindi presente che è stato proposto un dividendo di euro 0,007 per azione, che è il doppio rispetto a quello dell'anno precedente, mentre per le azioni di risparmio è stato proposto un dividendo di euro 0,0245 per azione.

Continua spiegando che, quanto alle *performance* del titolo, questo ha toccato euro 1,15 nell'intorno dell'estate scorsa e poi, per una serie di motivi non legati alle *performance* dell'azienda – che precisa aver continuato a registrare miglioramenti *quarter* su *quarter* senza significative

diminuzioni – bensì alla contingente situazione politica italiana, alle borse e all'economia in generale, alle dispute internazionali, tra cui quella tra America e Cina, e alla Brexit, fattori questi che hanno fatto sì che il mercato azionario registrasse un grosso ritracciamento. Fa tuttavia presente che, al confronto con altre *performance*, ci si può ritenere soddisfatti, nonostante la campana gaussiana visibile nella curva contenuta nella *slide* proiettata.

Quanto alla sostenibilità, prosegue evidenziando che questo è il secondo anno che la Società pubblica il bilancio di sostenibilità, con un miglioramento rispetto all'anno precedente, essendo la Società più roduta nel redigere il rapporto. Ricorda tuttavia che già l'anno scorso la Società è stata inserita nella *short list*, composta da cinque società, per essere premiata a Milano per il miglior bilancio di sostenibilità e che, nonostante non abbia vinto, ci riproverà quest'anno. Quindi, dopo aver richiamato la legislazione vigente, spiega che il bilancio di sostenibilità è redatto secondo gli standard internazionali GRI. Fa notare che tutte le società del Gruppo RDM fanno parte del rapporto e che il medesimo tratta argomenti quali le risorse umane, l'ambiente, la diversità, gli aspetti sociali, l'anticorruzione, i lavoratori e i dipendenti della Società e che su ogni argomento vi è una *disclosure* e l'indicazione di obiettivi e verifiche che periodicamente e strutturalmente vengono fatte in azienda, con l'intento di migliorare in un processo continuo. Prosegue mostrando i loghi dei 17 *goals* internazionali e spiegando che le strategie e gli impegni che l'azienda ha messo in campo possono essere trovati nel bilancio di sostenibilità, che ricorda essere stato reso pubblico anche sul sito internet della Società. Ricorda che nel medesimo si parla, tra l'altro, di sicurezza – che dichiara essere un obiettivo estremamente importante, rispetto al quale vi sono stati miglioramenti significativi attraverso un gruppo di lavoro internazionale che procede con grande determinazione –, di efficienza delle fibre, di sorgenti certificate, di sicurezza del contatto alimentare, di rapporti con i clienti, di rinnovabilità delle energie utilizzate, dei lavoratori e dei dipendenti della Società. Invita quindi gli intervenuti a leggere il bilancio di sostenibilità, per chi non l'avesse già fatto.

Conclude spiegando che il 2018 è stato un anno molto significativo per la Società, che la struttura ha lavorato molto duramente, che ci sono stati indubbiamente elementi a favore – soprattutto nella prima parte dell'anno, a ragione di una domanda più tonica – e che dal punto di vista degli *input costs* le fibre riciclate hanno dato margine sullo *spread*. Fa presente che con l'acquisizione dello stabilimento di Barcellona, con una serie di programmi lanciati già l'anno scorso – in lavorazione dall'anno precedente – e con obiettivi e intenti duraturi per gli anni 2019 e 2020, vi sono organizzazione e risorse per far sì che i barlumi di difficoltà economica che ci si trova davanti possano impattare il meno possibile nei risultati finanziari dell'azienda. Enfatizza come si voglia migliorare sempre di più, sia come *performance* finanziaria che come ciclicità dell'esposizione del settore in cui la Società opera. Spiega infine che si intende continuare a lavorare sul rafforzamento delle sinergie e sul lavoro internazionale, argomento quest'ultimo di cui ricorda essersi parlato anche nel video proiettato precedentemente.

A questo punto il Presidente della riunione dà atto che sia il Bilancio di Esercizio che il Bilancio Consolidato, relativi all'esercizio 2018, sono stati sottoposti al giudizio dalla società Deloitte & Touche S.p.A., che ha rilasciato le relative relazioni, depositate presso la sede sociale.

Chiede quindi al notaio di dare lettura di entrambe le proposte di deliberazione del Consiglio di Amministrazione relative al presente punto all'ordine del giorno, contenute nella relazione finanziaria annuale, ossia di approvazione del Bilancio 2018 e di destinazione dell'utile di esercizio, fermo restando che si procederà a votazioni separate.

Il Notaio dà quindi lettura delle proposte di deliberazione come segue:

1.1 Approvazione del Bilancio

“L’assemblea ordinaria degli azionisti di Reno De Medici S.p.A.:

- *vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*
- *viste le Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione Legale Deloitte & Touche S.p.A.*

DELIBERA

di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione e il bilancio separato di esercizio della Reno De Medici S.p.A. al 31 dicembre 2018 in ogni loro parte e risultanza.”

1.2 Destinazione dell'utile di esercizio

“L’assemblea ordinaria degli azionisti di Reno De Medici S.p.A.:

- *vista la proposta del Consiglio di Amministrazione*

DELIBERA

- di destinare l'utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 di euro 17.952.390,18 (diciassettemilioninovecentocinquantaduemilatrecentonovanta virgola diciotto) come segue:

- *quanto a Euro 897.619,50 (ottocentonovantasettemilaseicentodiciannove virgola cinquanta) a imputazione alla riserva legale ai sensi dell'art. 2430 c.c.;*
- *quanto a euro 0,0245 (zero virgola zero duecentoquarantacinque) a titolo di dividendo privilegiato – in conformità all'articolo 22 dello Statuto – a favore di ciascuna azione di risparmio in circolazione alla record date del dividendo, come in seguito determinata;*
- *quanto a euro 0,007 (zero virgola zero zero sette) a titolo di dividendo a favore di ciascuna azione ordinaria in circolazione alla record date del dividendo, come in seguito determinata, dando atto che esso è inferiore al dividendo massimo del 3% di euro 0,49 previsto dall'art. 22, comma 2, lett. a), dello statuto sociale quale dividendo spettante alle azioni ordinarie una volta soddisfatto il dividendo privilegiato delle azioni di risparmio;*
- *quanto all'utile residuo – al netto dell'imputazione a riserva legale e delle distribuzioni di dividendi di cui sopra – a imputazione alla “Riserva disponibile”;*

- di stabilire che il pagamento del dividendo avvenga in data 15 maggio 2019, per ciascuna azione ordinaria avente diritto e per ciascuna azione di risparmio avente diritto, con data stacco 13 maggio 2019 e record date 14 maggio 2019.”

Al termine della lettura da parte del notaio, il Presidente della riunione dichiara aperta la discussione, pregando il notaio di prendere nota del-

le generalità di ciascun interpellante, nonché dell'ordine degli interventi e delle materie oggetto degli stessi.

Raccomanda una certa brevità negli interventi, al fine di consentire a tutti gli aventi diritto di prendere la parola.

Precisa che, su dette proposte, trattate in maniera unitaria, si procederà con due distinte votazioni, la prima relativa all'approvazione del bilancio e la seconda relativa alla distribuzione del dividendo.

Chiede e ottiene la parola Giancamillo Naggi, il quale dichiara di non avere domande, ma di voler esprimere alcuni concetti.

Dichiara quindi:

- che il bilancio si commenta da solo ed è ottimo dal punto di vista patrimoniale, economico e finanziario, tenuto conto dell'investimento rilevante di fine 2018;

- che apprezza molto il bilancio del valore sostenibile, il quale ritiene si inserisca nella visuale indicata dall'Amministratore Delegato circa le prospettive future, in particolare quella di sostituzione della plastica con la carta, e quindi che rientri nel progetto mondiale di "pulizia del mondo";

- di augurarsi che il titolo vada meglio, pur non essendo un venditore ma anzi, a livelli molto bassi, un acquirente, poiché crede che il valore della Società non sia espresso compiutamente. Racconta in proposito di aver guardato alcune società con numeri simili in termini di EBITDA e di indebitamento e di ritenere che la Società sia "sotto" almeno del 30% rispetto ad esse.

Preannuncia quindi il proprio voto favorevole.

Al termine dell'intervento prende la parola il Presidente della riunione il quale, dopo aver ringraziato l'intervenuto, dichiara di concordare sul fatto che l'azienda debba essere riconosciuta per il valore che ha, che è sicuramente superiore rispetto a quello che il titolo esprime oggi. Precisa che proprio per questo ha voluto mostrare il video proiettato in precedenza, che dichiara voler significare che l'impegno, soprattutto durante quest'anno, verso la comunicazione del valore dell'azienda è stato molto importante e sarà portato avanti.

Il Presidente della riunione propone quindi di passare alla votazione del testo di deliberazione in merito al bilancio di cui si è data lettura.

Quindi chiede e ottiene la parola Beatrice Maria Mero, dichiarando che intende esprimere voti diversificati in merito a tale proposta in relazione alle deleghe da essa portate.

Il Presidente della riunione chiede preliminarmente agli intervenuti di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno interviene.

Prega gli intervenuti di non uscire dalla sala per tutta la durata delle operazioni di voto.

Prega i portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, di dichiararlo, dando atto di aver già recepito la dichiarazione di Beatrice Maria Mero.

Ha quindi luogo la votazione per alzata di mano, al termine della quale il Presidente della riunione dichiara approvata a **maggioranza**, con manifestazione del voto mediante alzata di mano da parte dei favore-

voli, dei contrari e degli astenuti, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 52 (cinquantadue) soggetti legittimati al voto portatori di n. 270.508.585 (duecentosettantamilionicinquecentoottomilacinquecentottantacinque) azioni ordinarie ammesse al voto, pari al 71,649131% (settantuno virgola seicentoquarantanovemilacentotrentuno per cento) del capitale sociale e che:

- n. 270.201.694 (duecentosettantamilioniduecentounomilaseicentonovantaquattro) azioni hanno espresso voto favorevole;
- nessun socio ha espresso voto contrario;
- n. 306.891 (trecentoseimilaottocentonovantuno) azioni si sono astenute dal voto.

Il Presidente della riunione propone quindi di passare alla votazione del testo di deliberazione in merito alla distribuzione del dividendo di cui si è data lettura.

Chiede preliminarmente agli intervenuti di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno interviene.

Prega i portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, di dichiararlo.

Nessuno interviene.

Prega gli intervenuti di non uscire dalla sala per tutta la durata delle operazioni di voto.

Ha quindi luogo la votazione per alzata di mano, al termine della quale il Presidente della riunione, dopo aver constatato che non sono intervenute variazioni tra i presenti, dichiara approvata all'**unanimità** la proposta di cui è stata data lettura, con voto favorevole di tutte le n. 270.508.585 (duecentosettantamilionicinquecentoottomilacinquecentottantacinque) azioni intervenute.

A questo punto il Presidente della riunione passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, avente ad oggetto la Relazione sulla Remunerazione.

Propone di omettere la lettura della Relazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ex art.123-ter TUF.

Nessuno interviene.

Chiede quindi al notaio di dare lettura della proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione relativa al presente punto all'ordine del giorno, contenuta nella Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi di legge.

Il Notaio dà quindi lettura della proposta di deliberazione come segue:

“L'Assemblea Ordinaria di Reno De Medici S.p.A.

DELIBERA

in senso favorevole sulla prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione, relativa alla politica adottata in materia di remunerazione dei componenti degli Organi di Amministrazione e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.”

Al termine della lettura da parte del notaio, il Presidente della riunione dichiara aperta la discussione e prega il notaio di prendere nota delle

generalità di ciascun interpellante, nonché dell'ordine degli interventi e delle materie oggetto degli stessi.

Raccomanda una certa brevità negli interventi, al fine di consentire a tutti gli aventi diritto di prendere la parola.

Nessuno interviene.

Il Presidente della riunione propone quindi di passare alla votazione del testo di deliberazione di cui si è data lettura.

Chiede preliminarmente agli intervenuti di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno interviene.

Prega gli intervenuti di non uscire dalla sala per tutta la durata delle operazioni di voto.

Prega i portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, di dichiararlo.

Interviene quindi Beatrice Maria Mero, dichiarando che intende esprimere voti diversificati in merito a tale proposta.

Rammenta, a mente del disposto dell'articolo 123-ter TUF, che non è possibile esprimere la propria astensione su tale argomento.

Ha quindi luogo la votazione per alzata di mano, al termine della quale il Presidente della riunione, dopo aver constatato che non sono intervenute variazioni tra i presenti, dichiara approvata a **maggioranza**, con manifestazione del voto mediante alzata di mano da parte dei favorevoli e dei contrari, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che:

- n. 270.479.307 (duecentosettantamilioniquattrocentosettantanovemilatrecentosette) azioni hanno espresso voto favorevole;
- n. 29.278 (ventinovemiladuecentosettantotto) azioni hanno espresso voto contrario.

A questo punto il Presidente della riunione passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, avente ad oggetto l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie.

Propone di omettere la lettura della relativa Relazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ex art.125-ter TUF.

Nessuno interviene.

Chiede quindi il notaio di dare direttamente lettura della proposta di deliberazione sul punto 3 dell'ordine del giorno, riportata nella Relazione illustrativa degli Amministratori, ove sono riportate le indicazioni analitiche di quanto viene proposto in merito dal Consiglio di Amministrazione.

Il Notaio dà quindi lettura della proposta di deliberazione come segue:

*“L'Assemblea Ordinaria di Reno De Medici S.p.A.,
vista la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione
DELIBERA*

1. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 2357 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione all'acquisto, in una o più volte, di azioni ordinarie della Società prive di valore nominale, per le finalità, nei limiti ed alle condizioni di cui alla predetta Relazione Illustrativa del Consi-

glio di Amministrazione, da considerarsi integralmente richiamate, ed in particolare con le seguenti modalità:

- il numero massimo di azioni acquistabili non dovrà essere superiore al 10% del capitale sociale e tenuto conto delle azioni proprie già detenute dalla Società e delle azioni che dovessero essere eventualmente acquisite da società controllate;
- la durata della autorizzazione è stabilita fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 e comunque per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data della presente deliberazione;
- gli acquisti – fermo il limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato di cui all'art. 2357 comma 1 Codice Civile – saranno effettuati ad un prezzo unitario che non si discosti, in aumento o in diminuzione, per oltre il 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione, e in conformità in ogni caso, in termini di prezzi e volumi di acquisto, alle condizioni stabilite dal Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 quali richiamate nella predetta Relazione Illustrativa del Consiglio Amministrazione. Gli acquisti saranno inoltre effettuati in conformità all'art. 132 del TUF, all'art. 144 bis, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti e ad ogni altra normativa, anche comunitaria, vigente ed applicabile. Gli eventuali acquisti inerenti all'attività di sostegno della liquidità del mercato e all'acquisto di azioni proprie per la costituzione di un cosiddetto "magazzino titoli", saranno anche effettuati in conformità alle condizioni previste dalle prassi di mercato di cui al combinato disposto dell'art. 180, comma 1, lett. C) del TUF e dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 (le "Prassi di Mercato Ammesse");

2. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 2357 ter del Codice Civile, la disposizione delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, o comunque già in portafoglio della Società, per le finalità, nei limiti ed alle condizioni di cui alla predetta Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, da considerarsi integralmente richiamate, ed in particolare con le seguenti modalità:

- le azioni proprie potranno formare oggetto, in tutto o in parte, in una o più volte e senza limiti temporali, di atti di disposizione, anche prima che sia esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ai sensi delle presenti delibere, sia mediante alienazione delle stesse sui mercati regolamentati sia mediante le ulteriori modalità di negoziazione conformi alla normativa anche comunitaria applicabile.

Gli atti di disposizione se eseguiti in denaro non potranno essere effettuati ad un prezzo inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;

- qualora le azioni siano utilizzate nell'ambito di operazioni straordinarie, incluse a titolo esemplificativo e non esaustivo operazioni di scambio, permuta, conferimento, operazioni sul capitale e/o altre operazioni di natura straordinaria o comunque per qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici saranno determinati

dal Consiglio di Amministrazione in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo Reno De Medici;

- le azioni al servizio del Piano di Stock Grant riservato all'Amministratore Delegato, quale istituito dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2017, saranno assegnate in conformità alle condizioni e modalità di cui alla richiamata delibera istitutiva del Piano;

- le azioni al servizio di eventuali ulteriori piani di compensi basati su strumenti finanziari di cui all'art. 114-bis del TUF, saranno assegnate in conformità alle condizioni e modalità indicati dai Regolamenti dei piani medesimi.

Gli atti di disposizione delle azioni proprie, in ogni modo, saranno effettuati in conformità ai termini, condizioni e requisiti stabiliti dalla normativa, anche comunitaria, e alle Prassi di Mercato Ammesse tempo per tempo vigenti, ove applicabili;

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via tra loro disgiunta e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per eventualmente effettuare gli acquisti e/o le disposizioni di azioni proprie in conformità alle modalità indicate dalle deliberazioni di cui ai punti precedenti, provvedendo, nel caso, agli adempimenti, anche informativi, di cui alla applicabile normativa nazionale e comunitaria.”

Al termine della lettura da parte del notaio, il Presidente della riunione dichiara aperta la discussione e prega il notaio di prendere nota delle generalità di ciascun interpellante, nonché dell'ordine degli interventi e delle materie oggetto degli stessi.

Raccomanda una certa brevità negli interventi, al fine di consentire a tutti gli aventi diritto di prendere la parola.

Nessuno interviene.

Il Presidente della riunione propone quindi di passare alla votazione del testo di deliberazione di cui si è data lettura.

Chiede preliminarmente agli intervenuti di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno interviene.

Prega gli intervenuti di non uscire dalla sala per tutta la durata delle operazioni di voto.

Prega i portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, di dichiararlo.

Nessuno interviene.

Ha quindi luogo la votazione per alzata di mano, al termine della quale il Presidente della riunione, dopo aver constatato che non sono intervenute variazioni tra i presenti, dichiara approvata all'**unanimità** la proposta di cui è stata data lettura, con voto favorevole di tutte le n. 270.508.585 (duecentosettantamilionicinquecentoottomilacinquecentottantacinque) azioni intervenute.

A questo punto il Presidente della riunione passa alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, avente ad oggetto l'approvazione della fusione per incorporazione della società

controllata “**BELLIM S.R.L.**” in “RENO DE MEDICI S.p.A.”, dichiarando e attestando che l’assemblea è regolarmente costituita anche in sede straordinaria.

Propone di omettere la lettura del progetto di fusione e di tutta la documentazione di legge, in quanto resa pubblica ai sensi di legge, limitandosi ad esporre i passaggi salienti dell’operazione.

Nessuno interviene.

Ricorda quindi che l’assemblea è chiamata ad approvare il progetto di fusione per incorporazione della società controllata “**BELLIM S.R.L.**” in “RENO DE MEDICI S.p.A.” (“**Fusione**” e “**Progetto di Fusione**”), approvato dagli organi amministrativi di entrambe le società partecipanti in data 18 marzo 2019, depositato presso le rispettive sedi sociali in pari data, iscritto nel competente Registro delle Imprese della società incorporante in data 26 marzo 2019, nonché pubblicato sul sito della società incorporante in data 29 marzo 2019.

Precisa altresì che, unitamente all’approvazione del Progetto di Fusione, l’assemblea non è chiamata a deliberare alcun aumento di capitale o assegnazione di azioni in dipendenza della fusione, in considerazione del fatto che “RENO DE MEDICI S.p.A.” possiede il 100% del capitale sociale di “**BELLIM S.R.L.**” e che pertanto l’operazione non necessita della determinazione di alcun rapporto di cambio.

Precisa inoltre che ad esito della Fusione la società incorporante non adotterà alcuna modifica statutaria.

Con riferimento al procedimento di legge per la realizzazione della Fusione, dichiara:

- che non è stata redatta la relazione degli amministratori ai sensi dell’articolo 2501-*quinquies* c.c., in osservanza di quanto disposto dall’art. 2505 c.c., bensì è stata redatta una relazione illustrativa in data 18 marzo 2019 ai sensi degli artt. 125-*ter* TUF e 73 Regolamento Emittenti, pubblicata sul sito in data 29 marzo 2019;
- che non è stata redatta la relazione prevista dall’articolo 2501-*sexies* c.c., in osservanza di quanto disposto dall’art. 2505 c.c.;
- che il Progetto di Fusione è stato parimenti iscritto presso il Registro delle Imprese di Padova in data 25 marzo 2019 per la società incorporanda;
- che entrambe le società partecipanti alla Fusione si sono avvalse, ai fini dell’articolo 2501-*quater* c.c., del progetto di bilancio al 31 dicembre 2018, approvati dall’organo amministrativo e depositati presso la sede sociale in data 18 marzo 2019 per entrambe le società;
- che dalla data di deposito presso la sede sociale del Progetto di Fusione, sino alla data odierna, non sono intervenute modifiche rilevanti degli elementi dell’attivo e del passivo e che tale circostanza è stata segnalata all’organo amministrativo dell’altra società partecipante alla fusione;
- che la Società non è sottoposta a procedure concorsuali, né a liquidazione e non si trova nelle condizioni di cui agli articoli 2446 e 2447 c.c.;
- che dal 18 marzo 2019 ad oggi è rimasta depositata presso la sede sociale la documentazione indicata nell’articolo 2501-*septies* c.c., ad eccezione di quanto esentato ai sensi dell’art. 2505 c.c.;

- che non ricorre alcuna delle condizioni per l'applicazione alla Fusione dell'articolo 2501-*bis* c.c.;
- che, a miglior precisazione di quanto risultante dal progetto di fusione, non sono previsti trattamenti particolari a favore dei soci di alcuna delle società partecipanti alla fusione e non esistono possessori di titoli diversi dalle partecipazioni.

Chiede quindi al notaio di dare lettura della proposta di deliberazione sull'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, riportata nella relazione illustrativa degli amministratori, ove sono riportate le indicazioni analitiche di quanto viene proposto in merito dal consiglio di amministrazione.

Spiega quindi che "**BELLIM S.R.L.**" è una società che si colloca tra "RENO DE MEDICI S.p.A." e "Pac Service S.p.A.", acquisita a fine 2017 (con effetti dal 2018), e che pertanto l'incorporazione consente la semplificazione di tutta una serie di relazioni societarie altrimenti non di valore.

Il Notaio dà quindi lettura della proposta di deliberazione come segue:

"L'Assemblea Straordinaria di Reno De Medici S.p.A.:

- *vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *visto il progetto di fusione, iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 26 marzo 2019 e presso il Registro delle Imprese di Padova in data 25 marzo 2019;*

DELIBERA

1) di addivenire, sulla base dei rispettivi Bilanci di esercizio al 31 dicembre 2018 – utilizzati quali situazioni patrimoniali di riferimento ai sensi dell'articolo 2501 quater del Codice Civile - alla fusione per incorporazione nella società Reno De Medici S.p.A., con sede in Milano, Viale Isonzo n. 25, della società Bellim S.r.l., con sede in Padova, Via Sebastiano Giacomelli n. 6, capitale sociale euro 10.000,00 i.v., iscritta nel Registro delle Imprese di Padova al numero di iscrizione e codice fiscale: 02305970283.

Il tutto nei modi, termini e condizioni previsti nel relativo progetto di fusione – allegato alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e al verbale dell'Assemblea – che viene approvato in ogni sua parte, in forza del quale vengono, in particolare, assunte le seguenti deliberazioni:

(a) lo Statuto della società incorporante non subirà variazioni in dipendenza della fusione;

(b) in considerazione del fatto che la società incorporante "Reno De Medici S.p.A." detiene la totalità del capitale sociale della società incorporanda "Bellim S.r.l.", e a condizione del permanere di tale presupposto sino all'atto di fusione, la fusione verrà attuata senza aumento di capitale della società incorporante e senza concambio delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale di "Bellim S.r.l.", che verranno interamente annullate senza sostituzione;

(c) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al Bilancio della società incorporante, anche agli effetti fiscali ai sensi dell'art. 172 del DPR n. 917 del 22 dicembre 1986 a decorrere dal 1° gennaio 2019, o comunque dal 1° gennaio dell'anno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese prescritte dall'articolo

2504 del Codice Civile, dandosi atto che entrambe le società partecipanti alla fusione chiudono i propri esercizi al 31 dicembre. Nell'atto di fusione verrà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex articolo 2504 bis del Codice Civile, che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese prescritte dall'articolo 2504 del Codice Civile.

2) di conferire all'Organo Amministrativo, e per esso disgiuntamente a ciascun suo componente, i più ampi poteri per dare esecuzione alla deliberata fusione, e quindi stipulare, eventualmente anche in via anticipata, osservate le norme di legge, anche a mezzo di speciali procuratori, e con facoltà di contrarre con se stesso quale eventuale rappresentante della società incorporanda, il relativo atto di fusione, stabilendone condizioni, modalità e clausole, determinando in esso la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei limiti consentiti dalla legge ed in conformità all'approvato progetto di fusione, consentendo volture e trascrizioni eventualmente necessarie in relazione ai cespiti e comunque alle voci patrimoniali attive e passive comprese nel patrimonio della società incorporanda, nonché ad apportare al presente verbale ed allo Statuto allegato al progetto di fusione tutte le modifiche od integrazioni eventualmente richieste ai fini dell'iscrizione nel registro delle imprese e/o dall'autorità di vigilanza”.

Al termine della lettura da parte del notaio, il Presidente della riunione dichiara aperta la discussione e prega il notaio di prendere nota delle generalità di ciascun interpellante, nonché dell'ordine degli interventi e delle materie oggetto degli stessi.

Nessuno interviene.

Il Presidente della riunione propone quindi di passare alla votazione del testo di deliberazione di cui si è data lettura.

Chiede preliminarmente agli intervenuti di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno interviene.

Prega gli intervenuti di non uscire dalla sala per tutta la durata delle operazioni di voto.

Prega i portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, di dichiararlo.

Nessuno interviene.

Ha quindi luogo la votazione per alzata di mano, al termine della quale il Presidente della riunione, dopo aver constatato che non sono intervenute variazioni tra i presenti, dichiara approvata all'**unanimità** la proposta di cui è stata data lettura, con voto favorevole di tutte le n. 270.508.585 (duecentosettantamilionicinquecentoottomilacinquecentottantacinque) azioni intervenute.

Null'altro essendovi a deliberare il Presidente della riunione dichiara chiusi i lavori dell'assemblea ordinaria e straordinaria alle ore 11 e 20.”

Si allegano al presente atto i seguenti documenti:

- sotto la lettera “**A**”, in unico plico, elenco presenze e risultati delle votazioni;

- sotto la lettera "**B**", copia estratta dal Registro delle Imprese del Progetto di fusione per incorporazione della società "**BELLIM S.R.L.**" nella società "**RENO DE MEDICI S.p.A.**";

- sotto la lettera "**C**", in unico plico, copia estratta dal sito internet della società della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-*ter* TUF e delle Relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione ex art. 125-*ter* TUF sul terzo punto di parte ordinaria all'ordine del giorno e sull'unico punto di parte straordinaria all'ordine del giorno.

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 16 e 45 di questo giorno venti maggio duemiladiciannove.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di nove fogli ed occupa diciotto pagine sin qui.

Firmato Marco Ferrari

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1	MERO BEATRICE MARIA			0	0
1	D	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		29.278	29.278
2	D	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREM.T.		104.582	104.582
3	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		78.236	78.236
4	D	SPHERIA ASSET MANAGEMENT		46.884	46.884
5	D	JPMORGAN FUND ICVC - JPM EUROPE FUND		182.478	182.478
6	D	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		423.628	423.628
7	D	ACADIAN NON-US MICROCAP EQUITY FUND, LLC		408.747	408.747
8	D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		127.776	127.776
9	D	VOYA MM INTL SM CAP FND ACADIAN		103.261	103.261
10	D	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		38.714	38.714
11	D	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		790.998	790.998
12	D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		31.568	31.568
13	D	CPA COP PSERS ACADIAN ASSET MGMT		74.037	74.037
14	D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		108.264	108.264
15	D	BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA		1	1
16	D	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER		61.517	61.517
17	D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		374.059	374.059
18	D	AMUNDI EUROPE MICROCAPS		2.453.119	2.453.119
19	D	AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS		13.989	13.989
20	D	DORVAL MANAGEURS SMALL CAP EURO		513.407	513.407
21	D	LONESTAR PARTNERS LP C/O COTTONWOOD CAPITAL GP LLC		6.019.972	6.019.972
22	D	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		70.045	70.045
23	D	OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND		42.241	42.241
24	D	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST		200.799	200.799
25	D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		222.595	222.595
26	D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND		180.014	180.014
27	D	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST		14.000	14.000
28	D	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC		34.450.000	34.450.000
29	D	MERCER GE INTERNATIONAL EQUITY FUND		62.678	62.678
30	D	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION		25.851	25.851
31	D	STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		96.789	96.789
32	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		306.891	306.891
33	D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD SMALL CAP FUND II		176.347	176.347
34	D	SO CA UFCW UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION TRUST FUND		102.624	102.624
35	D	REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DES JARDINS		178.567	178.567
36	D	MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN		123.277	123.277
37	D	STATE OF MONTANA BOARD OF INVESTMENTS		853	853
38	D	ISHARES VII PLC		36.495	36.495
39	D	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST		150.402	150.402
40	D	EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPL		42.070	42.070
41	D	DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST		82.048	82.048

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
42	D		EXELON CORPORATION DEF CONTRIBUTION RET PLANS MASTER TR	217.063	217.063
43	D		MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO	145.085	145.085
44	D		CHEVRON MASTER PENSION TRUST	52.342	52.342
45	D		POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	45.349	45.349
46	D		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	40.780	40.780
Totale azioni				49.049.720 12,991713%	49.049.720 12,991713
2	HALL ROBERT			0	0
1	D		CASCADES INC	217.474.385	217.474.385
Totale azioni				217.474.385 57,602056%	217.474.385 57,602056
3	NAGGI GIANCAMILLO			2.391.000	2.391.000
1	D		NAGGI ANDREA	500.000	500.000
2	D		MATTEI SILVANA <i>di cui 453.480 azioni in garanzia a MEDIOBANCA;</i>	893.480	893.480
3	D		NAGGI RAFFAELLA <i>di cui 100.000 azioni in garanzia a MEDIOBANCA;</i>	100.000	100.000
4	D		NAGGI MASSIMO <i>di cui 100.000 azioni in garanzia a MEDIOBANCA;</i>	100.000	100.000
Totale azioni				3.984.480 1,055362%	3.984.480 1,055362
Totale azioni in proprio				2.391.000	2.391.000
Totale azioni in delega				268.117.585	268.117.585
Totale azioni in rappresentanza legale				0	0
TOTALE AZIONI				270.508.585 71,649131%	270.508.585 71,649131%
Totale azionisti in proprio				1	1
Totale azionisti in delega				51	51
Totale azionisti in rappresentanza legale				0	0
TOTALE AZIONISTI				52	52
TOTALE PERSONE INTERVENUTE				3	3

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

RENO DE MEDICI S.p.A.

29 aprile 2019 09.59.15

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2019
(2^ Convocazione del 30 aprile 2019)

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono ora rappresentate in aula numero 270.508.585 azioni ordinarie
pari al 71,649131% del capitale sociale, tutte ammesse al voto.

Sono presenti in aula numero 52 azionisti , di cui
numero 1 presenti in proprio e numero 51
rappresentati per delega.

Pagina 1

Azionisti in proprio: 1
Azionisti in delega: 51
Teste: 3 Azionisti. :52



Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2019ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Deliberazioni relative all'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2018**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 52 azionisti, portatori di n° 270.508.585 azioni

ordinarie, di cui n° 270.508.585 ammesse al voto,

pari al 71,649131% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	270.201.694	99,886550	99,886550	71,567846
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	<u>270.201.694</u>	99,886550	99,886550	71,567846
Astenuti	306.891	0,113450	0,113450	0,081286
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>306.891</u>	0,113450	0,113450	0,081286
Totale	<u>270.508.585</u>	100,000000	100,000000	71,649131

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2019
(2^ Convocazione del 30 aprile 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Delliberazioni relative all'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2018**

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 1
0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legate alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2019
(2^ Convocazione del 30 aprile 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Deliberazioni relative all' approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2018
ASTENUTI

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	MERO BEATRICE MARIA	0	0	0
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	306.891	0	306.891

Totale voti 306.891

Percentuale votanti % 0,113450

Percentuale Capitale % 0,081286

Azionisti:
Azionisti in proprio:

1 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 2

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
1 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**RA* rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2019
(2^ Convocazione del 30 aprile 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Deliberazioni relative all'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2018**
NON VOTANTI

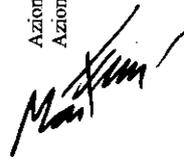
Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0
0
Azionisti in delega:

0
0
DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

Pagina: 3



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Deliberazioni relative all'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2018
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1. MERO BEATRICE MARIA	0	0	0
**D SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	29.278	0	29.278
**D ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREM.T.	104.582	0	104.582
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	78.236	0	78.236
**D SPHERIA ASSET MANAGEMENT	46.884	0	46.884
**D JPMORGAN FUND ICVC - JPM EUROPE FUND	182.478	0	182.478
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	423.628	0	423.628
**D ACADIAN NON-US MICROCAP EQUITY FUND, LLC	408.747	0	408.747
**D PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	127.776	0	127.776
**D VOYA MM INTL SM CAP FND ACADIAN	103.261	0	103.261
**D THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	38.714	0	38.714
**D ENSIGN PEAK ADVISORS INC	790.998	0	790.998
**D VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	31.568	0	31.568
**D CPA COP PSERS ACADIAN ASSET MGMT	74.037	0	74.037
**D FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	108.264	0	108.264
**D BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	1	0	1
**D THE STATE OF CONNECTICUT ACTINGTHROUGH ITS TREASURER	61.517	0	61.517
**D WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	374.059	0	374.059
**D AMUNDI EUROPE MICROCAPS	2.453.119	0	2.453.119
**D AMUNDI ETF ITALLIA PIR UCITS	13.989	0	13.989
**D DORVAL MANAGERS SMALL CAP EURO	513.407	0	513.407
**D LONESTAR PARTNERS LP C/O COTTONWOOD CAPITAL GP LLC	6.019.972	0	6.019.972
**D LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	70.045	0	70.045
**D OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND	42.241	0	42.241
**D INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	200.799	0	200.799
**D OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	222.595	0	222.595
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND	180.014	0	180.014
**D AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	14.000	0	14.000
**D CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	34.450.000	0	34.450.000
**D MERCER GE INTERNATIONAL EQUITY FUND	62.678	0	62.678
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	25.851	0	25.851
**D STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	96.789	0	96.789
**D ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD SMALL CAP FUND II	176.347	0	176.347
**D SO CA UFCW UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION TRUST FUND	102.624	0	102.624
**D REGIME DE PENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	178.567	0	178.567
**D MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN	123.277	0	123.277
**D STATE OF MONTANA BOARD OF INVESTMENTS	853	0	853
**D ISHARES VII PLC	36.495	0	36.495
**D EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	150.402	0	150.402
**D EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPL	42.070	0	42.070
**D DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	82.048	0	82.048
**D EXELON CORPORATION DEF CONTRIBUTION RET PLANS MASTER TR	217.063	0	217.063
**D MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO	145.085	0	145.085

Pagina 4

Azionisti: 51 Persone: 3 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 Azionisti in proprio: 1 Azionisti in delega: 50 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D*** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2019
(2^ Convocazione del 30 aprile 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Deliberazioni relative all'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2018**
FAVOREVOLI

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	CHEVRON MASTER PENSION TRUST	52.342	0	52.342
**D	POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	45.349	0	45.349
**D	PUBLIC EMPLOYERS RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	40.780	0	40.780
2	HALL ROBERT	0	0	0
DE*	CASCADES INC	217.474.385	0	217.474.385
3	NAGGI GIANCAMILLO	3.984.480	2.391.000	1.593.480

Totale voti 270.201.694

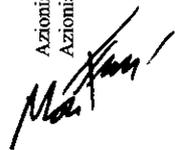
Percentuale votanti % 99,886550

Percentuale Capitale % 71,567846

Azionisti:
Azionisti in proprio:

51 Persone:
1 Azionisti in delega:

Pagina 5
3 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
50 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato



Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2019ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Deliberazioni relative alla destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2018**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 52 azionisti, portatori di n° 270.508.585 azioni
ordinarie, di cui n° 270.508.585 ammesse al voto,
pari al 71,649131% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	270.508.585	100,000000	100,000000	71,649131
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	<u>270.508.585</u>	100,000000	100,000000	71,649131
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>270.508.585</u>	100,000000	100,000000	71,649131



Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2019
(2^ Convocazione del 30 aprile 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Deliberazioni relative alla destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2018**

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0
0

0

0

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

Pagina 1

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2019
(2^ Convocazione del 30 aprile 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Deliberazioni relative alla destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2018

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 2

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (vocezione effettuata alla postazione assistita)
 EL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2019
(2^ Convocazione del 30 aprile 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Deliberazioni relative alla destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2018

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,0000000		
Percentuale Capitale %	0,0000000		

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 3

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 0 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **RA* rappresentante designato
 D** Delegeante del rappresentante designato



Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2019
(2^a Convocazione del 30 aprile 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Deliberazioni relative alla destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2018

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	0	0	0
**D	29.278	0	29.278
**D	104.582	0	104.582
**D	78.236	0	78.236
**D	46.884	0	46.884
**D	182.478	0	182.478
**D	423.628	0	423.628
**D	408.747	0	408.747
**D	127.776	0	127.776
**D	103.261	0	103.261
**D	38.714	0	38.714
**D	790.998	0	790.998
**D	31.568	0	31.568
**D	74.037	0	74.037
**D	108.264	0	108.264
**D	1	0	1
**D	61.517	0	61.517
**D	374.059	0	374.059
**D	2.453.119	0	2.453.119
**D	13.989	0	13.989
**D	513.407	0	513.407
**D	6.019.972	0	6.019.972
**D	70.045	0	70.045
**D	42.241	0	42.241
**D	200.799	0	200.799
**D	222.595	0	222.595
**D	180.014	0	180.014
**D	14.000	0	14.000
**D	34.450.000	0	34.450.000
**D	62.678	0	62.678
**D	25.851	0	25.851
**D	96.789	0	96.789
**D	306.891	0	306.891
**D	176.347	0	176.347
**D	102.624	0	102.624
**D	178.567	0	178.567
**D	123.277	0	123.277
**D	853	0	853
**D	36.495	0	36.495
**D	150.402	0	150.402
**D	42.070	0	42.070
**D	82.048	0	82.048
**D	217.063	0	217.063

Pagina 4

Azionisti: 52 Persone: 3 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 Azionisti in proprio: 1 Azionisti in delega: 51 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 KL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2019
(2^a Convocazione del 30 aprile 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Deliberazioni relative alla destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2018

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO	145.085	0	145.085
**D CHEVRON MASTER PENSION TRUST	52.342	0	52.342
**D POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	45.349	0	45.349
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	40.780	0	40.780
2 HALL ROBERT	0	0	0
DE* CASCADES INC	217.474.385	0	217.474.385
3 NAGGI GIANCAMILLO	3.984.480	2.391.000	1.593.480

Totale voti 270.508.585
 Percentuale votanti % 100,000000
 Percentuale Capitale % 71,649131

Azionisti:
 Azionisti in proprio:



52 Persone:
 1 Azionisti in delega.

Pagina 5

3 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 51 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RU* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2019**ESITO VOTAZIONE**Oggetto : **Relazione sulla Remunerazione****Hanno partecipato alla votazione:**

-n° 52 azionisti, portatori di n° 270.508.585 azioni
 ordinarie, di cui n° 270.508.585 ammesse al voto,
 pari al 71,649131% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	270.479.307	99,989177	99,989177	71,641377
Contrari	29.278	0,010823	0,010823	0,007755
Sub Totale	<u>270.508.585</u>	100,000000	100,000000	71,649131
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>270.508.585</u>	100,000000	100,000000	71,649131

**Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2019
(2^ Convocazione del 30 aprile 2019)**

**LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Relazione sulla Remunerazione**

I Cognome
 **D MERO BEATRICE MARIA
 SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND

Totale voti 29.278
 Percentuale votanti % 0,010823
 Percentuale Capitale % 0,007755

CONTRARI

Tot. Voti	Proprio	Delega
0	0	0
29.278	0	29.278

Azionisti:
 Azionisti in proprio:

I Persone:
 0 Azionisti in delega:

Pagina 1

I DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 I **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2019
(2^ Convocazione del 30 aprile 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Relazione sulla Remunerazione**

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

Azionisti:
Azionisti in proprio: 0

0 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 2
0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2019
(2^ Convocazione del 30 aprile 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

NON VOTANTI

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Persone:
0 Azionisti in delega:

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

Pagina 3

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2019
(2^ Convocazione del 30 aprile 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	0	0	0
**D	104.582	0	104.582
**D	78.236	0	78.236
**D	46.884	0	46.884
**D	182.478	0	182.478
**D	423.628	0	423.628
**D	408.747	0	408.747
**D	127.776	0	127.776
**D	103.261	0	103.261
**D	38.714	0	38.714
**D	790.998	0	790.998
**D	31.568	0	31.568
**D	74.037	0	74.037
**D	108.264	0	108.264
**D	1	0	1
**D	61.517	0	61.517
**D	374.059	0	374.059
**D	2.453.119	0	2.453.119
**D	13.989	0	13.989
**D	513.407	0	513.407
**D	6.019.972	0	6.019.972
**D	70.045	0	70.045
**D	42.241	0	42.241
**D	200.799	0	200.799
**D	222.595	0	222.595
**D	180.014	0	180.014
**D	14.000	0	14.000
**D	34.450.000	0	34.450.000
**D	62.678	0	62.678
**D	25.851	0	25.851
**D	96.789	0	96.789
**D	306.891	0	306.891
**D	176.347	0	176.347
**D	102.624	0	102.624
**D	178.567	0	178.567
**D	123.277	0	123.277
**D	853	0	853
**D	36.495	0	36.495
**D	150.402	0	150.402
**D	42.070	0	42.070
**D	82.048	0	82.048
**D	217.063	0	217.063
**D	145.085	0	145.085

Pagina 4

Azionisti: 51 Persone: 3
 Azionisti in proprio: 1 Azionisti in delega: 50
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2019
(2^ Convocazione del 30 aprile 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

	Cognome
**D	CHEVRON MASTER PENSION TRUST
**D	POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO
2	HALL ROBERT
DE*	CASCADES INC
3	NAGGI GIANCAMILLO

Totale voti 270.479.307
Percentuale votanti % 99,989177
Percentuale Capitale % 71,641377

FAVOREVOLI

	Tot. Voti	Proprio	Delega
	52.342	0	52.342
	45.349	0	45.349
	40.780	0	40.780
	0	0	0
	217.474.385	0	217.474.385
	3.984.480	2.391.000	1.593.480

Azionisti:
Azionisti in proprio:

51 Persone:
1 Azionisti in delega:

Pagina 5

3 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 50 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2019**ESITO VOTAZIONE**

Oggetto : **Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 52 azionisti, portatori di n° 270.508.585 azioni
ordinarie, di cui n° 270.508.585 ammesse al voto,
pari al 71,649131% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	270.508.585	100,000000	100,000000	71,649131
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	<u>270.508.585</u>	100,000000	100,000000	71,649131
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>270.508.585</u>	100,000000	100,000000	71,649131

RENO DE MEDICIS p.A.

29 aprile 2019 11.10.08

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2019
(2^ Convocazione del 30 aprile 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

CONTRARI

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 1

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
0 EL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2019
(2^ Convocazione del 30 aprile 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie**

Cognome	
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

ASTENUTI

Tot. Voti	Proprio	Delega
-----------	---------	--------

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 2

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 0 RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

RENO DE MEDICIS p.A.

29 aprile 2019 11.10.08

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2019
(2^ Convocazione del 30 aprile 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

Azionisti:
Azionisti in proprio:



0 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 3

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2019
(2^ Convocazione del 30 aprile 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie

FAVOREVOLI

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	MERO BEATRICE MARIA	0	0	0
**D	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	29.278	0	29.278
**D	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREM. F.	104.582	0	104.582
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	78.236	0	78.236
**D	SPHERIA ASSET MANAGEMENT	46.884	0	46.884
**D	JPMORGAN FUND ICVC - JPM EUROPE FUND	182.478	0	182.478
**D	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	423.628	0	423.628
**D	ACADIAN NON-US MICROCAP EQUITY FUND, LLC	408.747	0	408.747
**D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	127.776	0	127.776
**D	VOYA MM INTL SM CAP FND ACADIAN	103.261	0	103.261
**D	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	38.714	0	38.714
**D	ENSIIGN PEAK ADVISORS INC	790.998	0	790.998
**D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	31.568	0	31.568
**D	CEA COP PSERS ACADIAN ASSET MGMT	74.037	0	74.037
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	108.264	0	108.264
**D	BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	1	0	1
**D	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	61.517	0	61.517
**D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	374.059	0	374.059
**D	AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS	2.453.119	0	2.453.119
**D	DORVAL MANAGERS SMALL CAP EURO	13.989	0	13.989
**D	LONESTAR PARTNERS LP C/O COTTONWOOD CAPITAL GP LLC	513.407	0	513.407
**D	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	6.019.972	0	6.019.972
**D	OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND	70.045	0	70.045
**D	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	42.241	0	42.241
**D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	200.799	0	200.799
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY SAFE TRUST FUND	222.595	0	222.595
**D	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	180.014	0	180.014
**D	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	14.000	0	14.000
**D	MERCER GE INTERNATIONAL EQUITY FUND	34.450.000	0	34.450.000
**D	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	62.678	0	62.678
**D	STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	25.851	0	25.851
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	96.789	0	96.789
**D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD SMALL CAP FUND II	306.891	0	306.891
**D	SO CA UFCW UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION TRUST FUND	176.347	0	176.347
**D	REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	102.624	0	102.624
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN	178.567	0	178.567
**D	STATE OF MONTANA BOARD OF INVESTMENTS	123.277	0	123.277
**D	ISHARES VII PLC	853	0	853
**D	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	36.495	0	36.495
**D	EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPL	150.402	0	150.402
**D	DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	42.070	0	42.070
**D	EXELON CORPORATION DEF CONTRIBUTION RET PLANS MASTER TR	82.048	0	82.048
**D		217.063	0	217.063

Pagina 4

Azionisti: 52 Persone: 3 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 Azionisti in proprio: 1 Azionisti in delega: 51 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2019
(2^ Convocazione del 30 aprile 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO	145.085	0	145.085
**D CHEVRON MASTER PENSION TRUST	52.342	0	52.342
**D POLICEMEN S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	45.349	0	45.349
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	40.780	0	40.780
2 HALL ROBERT	0	0	0
DE* CASCADES INC	217.474.385	0	217.474.385
3 NAGGI GIANCAMILLO	3.984.480	2.391.000	1.593.480

Totale voti 270.508.585

Percentuale votanti % 100,000000

Percentuale Capitale % 71,649131

Azionisti:

Azionisti in proprio:

52 Persone:
1 Azionisti in delega:

3 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
51 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

Pagina 5

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

RENO DE MEDICI S.p.A.

29 aprile 2019 11.11.27

Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2019
(2^ Convocazione del 30 aprile 2019)

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono ora rappresentate in aula numero 270.508.585 azioni ordinarie
pari al 71,649131% del capitale sociale, tutte ammesse al voto.

Sono presenti in aula numero 52 azionisti , di cui
numero 1 presenti in proprio e numero 51
rappresentati per delega.

Pagina 1

Azionisti in proprio: 1
Azionisti in delega: 51
Teste: 3 Azionisti. :52



Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2019
(2^ Convocazione del 30 aprile 2019)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Bellim S.r.l. in Reno De Medici S.p.A**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 52 azionisti, portatori di n° 270.508.585 azioni

ordinarie, di cui n° 270.508.585 ammesse al voto,

pari al 71,649131% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	270.508.585	100,000000	100,000000	71,649131
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	<u>270.508.585</u>	100,000000	100,000000	71,649131
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>270.508.585</u>	100,000000	100,000000	71,649131

SPAZIO ANNULLATO

Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2019
(2^ Convocazione del 30 aprile 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Bellim S.r.l. in Reno De Medici S.p.A
CONTRARI

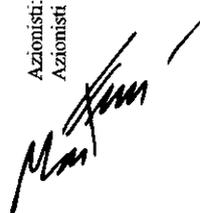
Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 1

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato



Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2019
(2^ Convocazione del 30 aprile 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Bellim S.r.l. in Reno De Medici S.p.A
ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Persone:
0 Azionisti in delega:

0

Pagina 2

Dg* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2019
(2^ Convocazione del 30 aprile 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Bellim S.r.l. in Reno De Medici S.p.A
NON VOTANTI

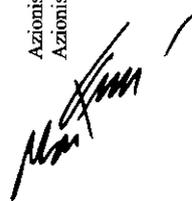
Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 3

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
XL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato



Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2019
(2^ Convocazione del 30 aprile 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Bellim S.r.l. in Reno De Medici S.p.A.
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	0	0	0
**D MERO BEATRICE MARIA	29.278	0	29.278
**D SCHROEDER INTERNATIONAL SELECTION FUND	104.582	0	104.582
**D ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREM. T.	78.236	0	78.236
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	46.884	0	46.884
**D SPHERIA ASSET MANAGEMENT	182.478	0	182.478
**D JPMORGAN FUND ICVC - JPM EUROPE FUND	423.628	0	423.628
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	408.747	0	408.747
**D ACADIAN NON-US MICROCAP EQUITY FUND, LLC	127.776	0	127.776
**D PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	103.261	0	103.261
**D VOYA MM INTL. SM CAP END ACADIAN	38.714	0	38.714
**D THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	790.998	0	790.998
**D ENSIGN PEAK ADVISORS INC	31.568	0	31.568
**D VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	74.037	0	74.037
**D CPA COP PERS ACADIAN ASSET MGMT	108.264	0	108.264
**D FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	1	0	1
**D BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	61.517	0	61.517
**D THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	374.059	0	374.059
**D WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	2.453.119	0	2.453.119
**D AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS	13.989	0	13.989
**D DORVAL MANAGERS SMALL CAP EURO	513.407	0	513.407
**D LONESTAR PARTNERS LP C/O COTTONWOOD CAPITAL GP LLC	6.019.972	0	6.019.972
**D LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	70.045	0	70.045
**D OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND	42.241	0	42.241
**D INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	200.799	0	200.799
**D OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	222.595	0	222.595
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY SAFE TRUST FUND	180.014	0	180.014
**D AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	14.000	0	14.000
**D CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	34.450.000	0	34.450.000
**D MERCER GE INTERNATIONAL EQUITY FUND	62.678	0	62.678
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	25.851	0	25.851
**D STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	96.789	0	96.789
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	306.891	0	306.891
**D ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD SMALL CAP FUND II	176.347	0	176.347
**D SO CA UFCW UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION TRUST FUND	102.624	0	102.624
**D REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESARDINS	178.567	0	178.567
**D MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN	123.277	0	123.277
**D STATE OF MONTANA BOARD OF INVESTMENTS	853	0	853
**D ISHARES VII PIC	36.495	0	36.495
**D EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	150.402	0	150.402
**D EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPL	42.070	0	42.070
**D DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	82.048	0	82.048
**D EXELON CORPORATION DEF CONTRIBUTION RET PLANS MASTER TR	217.063	0	217.063

Pagina 4

Azionisti: 52 Persone: 3
 Azionisti in proprio: 1 Azionisti in delega: 51
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2019
(2^ Convocazione del 30 aprile 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Bellim S.r.l. in Reno De Medici S.p.A
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO	145.085	0	145.085
**D CHEVRON MASTER PENSION TRUST	52.342	0	52.342
**D POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	45.349	0	45.349
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	40.780	0	40.780
2 HALL ROBERT	0	0	0
DE* CASCADES INC	217.474.385	0	217.474.385
3 NAGGI GIANCAMILLO	3.984.480	2.391.000	1.593.480

Totale voti 270.508.585

Percentuale votanti % 100,000000

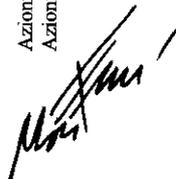
Percentuale Capitale % 71,649131

Azionisti:
Azionisti in proprio:

52 Persone:
1 Azionisti in delega:

Pagina 5

3 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
51 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RU* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato



SPAZIO ANNULLATO

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI				
			Ordinaria				Straordinaria
			1	2	3	4	5
HALL ROBERT - PER DELEGA DI CASCADES INC		0 217.474.385					
		217.474.385	F	F	F	F	F
MERO BEATRICE MARIA - PER DELEGA DI SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		0 29.278					
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		38.714	F	F	F	F	F
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		790.998	F	F	F	F	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		31.568	F	F	F	F	F
CPA COP PSERS ACADIAN ASSET MGMT		74.037	F	F	F	F	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .		108.264	F	F	F	F	F
BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA		1	F	F	F	F	F
THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER		61.517	F	F	F	F	F
WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		374.059	F	F	F	F	F
AMUNDI EUROPE MICROCAPS		2.453.119	F	F	F	F	F
AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS		13.989	F	F	F	F	F
ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREM.T. AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		104.582	F	F	F	F	F
DORVAL MANAGEURS SMALL CAP EURO		513.407	F	F	F	F	F
LONESTAR PARTNERS LP C/O COTTONWOOD CAPITAL GP LLC RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS SEGREGATION A/C		6.019.972	F	F	F	F	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC		70.045	F	F	F	F	F
QLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND RICHIEDENTE:CBNY SA OLD WSTBY GB SM&M CP FD		42.241	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		200.799	F	F	F	F	F
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		222.595	F	F	F	F	F
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		180.014	F	F	F	F	F
AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		14.000	F	F	F	F	F
CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		34.450.000	F	F	F	F	F
MERCER GE INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		62.678	F	F	F	F	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		78.236	F	F	F	F	F
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		25.851	F	F	F	F	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		96.789	F	F	F	F	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		306.891	A	F	F	F	F
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD SMALL CAP FUND II AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		176.347	F	F	F	F	F
SO CA UFCW UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION TRUST FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		102.624	F	F	F	F	F
REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		178.567	F	F	F	F	F
MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		123.277	F	F	F	F	F
STATE OF MONTANA BOARD OF INVESTMENTS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		853	F	F	F	F	F
ISHARES VII PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		36.495	F	F	F	F	F
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY		150.402	F	F	F	F	F
SPHERIA ASSET MANAGEMENT AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		46.884	F	F	F	F	F
EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPL AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY		42.070	F	F	F	F	F
DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY		82.048	F	F	F	F	F
EXELON CORPORATION DEF CONTRIBUTION RET PLANS MASTER TR AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY		217.063	F	F	F	F	F

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI				
			Ordinaria				Straordinaria
			1	2	3	4	5
DELEGANTI E RAPPRESENTATI							
MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	145.085		F	F	F	F	F
CHEVRON MASTER PENSION TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	52.342		F	F	F	F	F
POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	45.349		F	F	F	F	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	40.780		F	F	F	F	F
JPMORGAN FUND ICVC - JPM EUROPE FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	182.478		F	F	F	F	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	423.628		F	F	F	F	F
ACADIAN NON-US MICROCAP EQUITY FUND, LLC	408.747		F	F	F	F	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	127.776		F	F	F	F	F
VOYA MM INTL SM CAP FND ACADIAN	103.261		F	F	F	F	F
		49.049.720					
NAGGI GIANCAMILLO - PER DELEGA DI	2.391.000		F	F	F	F	F
NAGGI ANDREA RICHIEDENTE:MEDIOBANCA SPA	500.000		F	F	F	F	F
MATTEI SILVANA RICHIEDENTE:MEDIOBANCA SPA <i>di cui 453.480 azioni in garanzia a :MEDIOBANCA;</i>	893.480		F	F	F	F	F
NAGGI RAFFAELLA RICHIEDENTE:MEDIOBANCA SPA <i>di cui 100.000 azioni in garanzia a :MEDIOBANCA;</i>	100.000		F	F	F	F	F
NAGGI MASSIMO RICHIEDENTE:MEDIOBANCA SPA <i>di cui 100.000 azioni in garanzia a :MEDIOBANCA;</i>	100.000		F	F	F	F	F
		3.984.480					

Legenda:

- 1 Deliberazioni relative all'approvazione del Bilancio di
Esercizio al 31 dicembre 2018
3 Relazione sulla Remunerazione
5 Approvazione del progetto di fusione per incorporazione
di Bellim S.r.l. in Reno De Medici S.p.A

- 2 Deliberazioni relative alla destinazione dell'utile netto
dell'esercizio 2018
4 Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni
proprie



Marco Ferrari

Allegato "B" all'atto
 in data 20-5-2019
 n. 3185/1787 rep.

PROGETTO DI FUSIONE

Il presente progetto di fusione, redatto ai sensi dell'articolo 2501-ter del Codice Civile, è relativo alla fusione per incorporazione in Reno De Medici S.p.A. della società da essa interamente posseduta, Bellim S.r.l., da attuarsi sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di riferimento rappresentate dai Bilanci di Esercizio al 31 dicembre 2018, secondo le modalità di seguito indicate:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

Reno De Medici S.p.A.

- Sede in Milano, Viale Isonzo 25
- Capitale sociale: euro 140.000.000,00 i.v.
- Iscrizione al Registro Imprese di Milano, codice fiscale e partita Iva n. 00883670150

Società incorporanda:

Bellim S.r.l.

- Sede in Padova, Via Sebastiano Giacomelli n. 6
- Capitale sociale: euro 10.000,00 i.v.
- Iscrizione al Registro Imprese di Padova, codice fiscale e partita Iva n. 02305970283

2. Atto costitutivo della società incorporante

Si allega lo Statuto della società incorporante.

Non vi sono modificazioni derivanti dalla fusione.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro

La fusione non comporta la determinazione di alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede direttamente la totalità delle quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda Bellim S.r.l..

Conseguentemente, in conformità al divieto di assegnazione di cui all'articolo 2504-ter, comma 2, del Codice Civile, la società incorporante non procederà ad aumento di capitale mediante emissione di nuove azioni da assegnare in concambio con le quote della società incorporanda, e per effetto della fusione verranno annullate, senza sostituzione, le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda medesima.

4. Situazioni patrimoniali di riferimento

L'operazione, regolata dagli articoli 2501 e seguenti del Codice Civile, si configura giuridicamente quale fusione per incorporazione in Reno De Medici S.p.A. della società controllata Bellim S.r.l. sulla base dei rispettivi Bilanci di esercizio al 31 dicembre 2018 utilizzati quali situazioni patrimoniali di riferimento della fusione ai sensi dell'articolo 2501 quarter del Codice Civile.

5. e 6. Modalità di assegnazione delle azioni e data dalla quale tali azioni partecipano agli utili.

Non si applicano, non essendo prevista, per quanto specificato al precedente punto, l'emissione di nuove azioni della società incorporante da assegnare in concambio.

7. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante.

Non

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al Bilancio dell'incorporante, anche agli effetti fiscali ai sensi dell'art. 172 del DPR n. 917 del 22 dicembre 1986, a decorrere dal 1° gennaio 2019, o comunque dal 1° gennaio dell'anno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese prescritte dall'articolo 2504 del Codice Civile.

Nell'atto di fusione verrà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex articolo 2504-bis del Codice Civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese prescritte dall'articolo 2504 del Codice Civile.

8. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e non è quindi previsto alcun trattamento particolare.

9. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore dei soggetti cui compete l'amministrazione delle società partecipanti alla fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 18 marzo 2019,

Reno De Medici S.p.A.

L'Amministratore Delegato

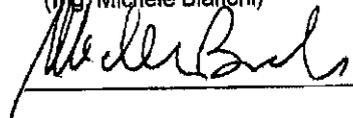
(Ing. Michele Bianchi)



Bellim S.r.l.

L'Amministratore Unico

(Ing. Michele Bianchi)



S T A T U T O

**TITOLO I DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA Articolo 1 -
Denominazione**

La Società si denomina RENO DE MEDICI S.p.A.

Articolo 2 - Oggetto

La Società ha per oggetto:

a) l'esercizio di attività industriali, commerciali e di servizi, sia in Italia che all'estero, relative, strumentali o connesse ai seguenti settori:

. cartari e cartotecnici, compresa ogni produzione complementare e intermedia dei processi produttivi;

. chimici in genere e fiammiferai, compresa ogni produzione complementare e intermedia dei processi produttivi;

. agricoli, forestali, zootecnici, di trasformazione dei relativi prodotti ed alimentari;

b) l'esercizio dell'attività immobiliare, ivi compresa la locazione finanziaria;

c) l'assunzione di partecipazioni in imprese, società, enti, consorzi ed associazioni sia in Italia che all'estero, il finanziamento ed il coordinamento tecnico e finanziario degli stessi, la compravendita, la permuta, il possesso, la gestione ed il collocamento di titoli pubblici e privati. La Società può compiere tutti gli atti e le operazioni ed istituire tutti i rapporti ritenuti necessari o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, anche prestando fidejussioni, avalli e garanzie in genere nell'interesse di terzi, esclusa la raccolta di risparmio tra il pubblico e le attività riservate per legge.

Articolo 3 - Sede

La Società ha sede in Milano.

La Società può istituire o sopprimere sedi secondarie, succursali, filiali, depositi e uffici sia in Italia sia all'estero.

Il domicilio dei soci od altri recapiti e riferimenti ai quali sono validamente effettuati comunicazioni o avvisi previsti dallo statuto o comunque effettuati dalla società, sono quelli che risultano dal libro soci e che siano comunque stati a tal fine comunicati dagli interessati.

Articolo 4 - Durata

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2100.

TITOLO II CAPITALE Articolo 5 - Capitale

Il capitale sociale è di Euro 140.000.000,00 diviso in n. 377.800.994 azioni prive di valore nominale ripartite in:

- n. 377.546.217 azioni ordinarie
- n. 254.777 azioni di risparmio convertibili in azioni ordinarie a richiesta degli azionisti nel corso dei mesi di febbraio e settembre di ogni anno.

I diritti e le caratteristiche delle azioni sono indicate dalla legge e dal presente statuto (artt. 6 e 22).

Il capitale sociale potrà essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro nei limiti di legge.

Articolo 6 - Azioni e obbligazioni

Le azioni sono nominative o al portatore, a scelta e spese dell'azionista, salvo diverse disposizioni di legge. Le azioni ordinarie provenienti dalla conversione delle azioni di risparmio avranno godimento dal 1° gennaio o dal 1° luglio dell'anno precedente in relazione al godimento 1° gennaio o 1° luglio delle azioni di risparmio convertite.

Le azioni di risparmio non hanno diritto di voto nelle assemblee sia ordinarie sia straordinarie né quello di richiederne la convocazione. Sono salve le disposizioni in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione delle partecipazioni sociali previste per i titoli negoziati nei mercati regolamentati.

La riduzione del capitale sociale per perdite non ha effetto sulle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che non trova capienza nella frazione di capitale rappresentata dalle altre azioni. In caso di esclusione dalla negoziazione delle azioni ordinarie o di risparmio, le azioni di risparmio manterranno i propri diritti e caratteristiche.

Al rappresentante comune è assicurata tramite l'invio delle comunicazioni relative, adeguata informazione sulle operazioni societarie che possano influenzare l'andamento delle quotazioni della categoria.

La società può emettere obbligazioni in ogni forma e nei limiti consentiti dalla legge.

Articolo 7 - Categorie di azioni

Le azioni di risparmio ed altre categorie di azioni potranno essere emesse tanto in sede di aumento del capitale, osservando il disposto dell'art. 2441 del c.c., quanto in sede di conversione di azioni di altra categoria già emesse. Il diritto alla conversione sarà attribuito ai soci con deliberazione dell'Assemblea straordinaria che ne determinerà

le condizioni ed il periodo e le modalità di esercizio. Le deliberazioni di emissione di azioni di una categoria aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione non richiederà l'approvazione della Assemblea speciale della categoria né di quella delle altre categorie.

TITOLO III ASSEMBLEA Articolo 8 - Convocazione - Intervento

L'Assemblea è convocata mediante avviso contenente le informazioni previste dalla vigente disciplina da pubblicarsi nei termini di legge:

- sul sito internet della Società;
- ove necessario per disposizione inderogabile o deciso dagli amministratori, anche per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero su uno dei seguenti quotidiani: Il Sole 24 Ore, MF - Milano Finanza, Finanza & Mercati;
- con le altre modalità previste dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

L'Assemblea deve essere convocata in Italia, anche fuori dalla sede sociale.

Ai sensi dell'art. 2369 del codice civile, l'avviso di convocazione potrà contenere anche la data dell'eventuale seconda e, nel caso di Assemblea straordinaria, terza convocazione.

Per l'intervento in Assemblea valgono le norme di legge e di statuto. La notifica alla Società della delega per la partecipazione all'Assemblea può avvenire anche mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di convocazione.

Articolo 9 - Rappresentanza

Ogni titolare del diritto di voto può farsi rappresentare mediante delega scritta con l'osservanza di quanto previsto dall'art. 2372 c.c., salvo diverse disposizioni di legge.

Articolo 10 - Costituzione delle assemblee e validità delle Deliberazioni

Alle assemblee, sia ordinarie sia straordinarie, si applicano le norme di legge e di statuto e ciò sia per quanto riguarda la loro regolare costituzione, sia per quanto riguarda la validità delle deliberazioni.

Articolo 11 - Presidenza

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, da un vice presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, da altra persona designata dall'Assemblea.

Spetta al Presidente, che a tal fine può avvalersi di appositi incaricati, constatare il diritto di intervento all'Assemblea e la validità delle deleghe e risolvere le eventuali contestazioni. Spetta

al Presidente dirigere la discussione e stabilire ordine e procedure (sempre comunque palesi) della votazione.

Il Presidente è assistito da un segretario designato dall'Assemblea. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea sia redatto da un notaio.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario o dal notaio. **TITOLO IV**

AMMINISTRAZIONE Articolo 12 - Consiglio di amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da 5 a 15 membri, i quali durano in carica fino a tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. Essi decadono e si rieleggono o si sostituiscono a norma di legge e di statuto.

Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dalle norme regolamentari in materia; di essi un numero minimo corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998.

Il venir meno dei requisiti determina la decadenza dell'amministratore. Il venir meno del requisito di indipendenza quale sopra definito in capo ad un amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito.

L'Assemblea prima di procedere alla loro nomina determina la durata e il numero dei componenti il Consiglio. Ove il numero degli amministratori sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'Assemblea, durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio, potrà aumentare tale numero. I nuovi amministratori così nominati scadranno insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

La nomina del Consiglio di amministrazione avverrà, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dai soci con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e saranno soggette

alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa pro tempore vigente.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alle presentazioni, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista, né possono votare liste diverse ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuibili ad alcuna lista.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero la diversa percentuale stabilita da disposizioni di legge o regolamentari.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche; (ii) un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998.

Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione del Consiglio di amministrazione si procederà come di seguito precisato:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne uno;

b) il restante Amministratore è tratto dalla lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, né con la lista di cui alla precedente lettera a), né con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti.

A tal fine, non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste, di cui all'ottavo comma del presente articolo.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998, pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) del comma che precede, sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti. Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra

generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, ed in modo da assicurare la presenza del numero minimo di amministratori indipendenti previsto dalla legge e dallo statuto nonché il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.. Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del c.c., secondo quanto appresso indicato:

- a) il Consiglio di amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli amministratori cessati, assicurando comunque la presenza di un numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge, e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio;
- b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

In ogni caso il Consiglio e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente nonché il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, L'Assemblea può tuttavia deliberare di ridurre il numero dei componenti il Consiglio a quello degli amministratori in carica per il periodo di durata residuo del loro mandato.

Qualora per qualsiasi causa venga a cessare almeno la metà degli amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio si intende decaduto; in tal caso gli amministratori rimasti in carica devono

convocare d'urgenza l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio. Il Consiglio resterà altresì in carica fino a che l'Assemblea ne avrà deliberato il rinnovo; sino a tale momento il Consiglio di amministrazione potrà compiere unicamente atti di ordinaria amministrazione.

Ai membri del Consiglio di amministrazione spetta un compenso da conteggiare nei costi della Società; tale compenso è stabilito dall'Assemblea e rimarrà invariato fino a nuova deliberazione. Ai membri del Consiglio di amministrazione compete inoltre il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

Articolo 13 - Cariche sociali

Il Consiglio elegge tra i suoi membri un Presidente e può eleggere uno o due vice presidenti; nomina un segretario, il quale può essere scelto anche fuori dal Consiglio.

Il Consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio sindacale, nomina e revoca il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/1998 e ne determina il compenso. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia contabile e finanziaria, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di amministrazione. Il Consiglio di amministrazione vigila affinché il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

Articolo 14 - Riunione

Il Consiglio viene convocato anche fuori della sede sociale dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, nell'ordine, da un vice presidente o dal consigliere più anziano di età, ogni qualvolta lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta scritta da almeno quattro consiglieri.

Il Consiglio di amministrazione può altresì essere convocato, previa comunicazione al Presidente, da almeno un sindaco.

La convocazione è fatta con lettera raccomandata, telegramma, telefax o posta elettronica spediti almeno tre giorni prima di quello della riunione o nei casi di urgenza almeno un giorno prima.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o da chi ne fa le veci. Per la validità della riunione occorre la presenza della maggioranza degli

amministratori in carica. Le deliberazioni si prendono a maggioranza assoluta di voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

E' ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivi.

In tal caso:

- devono essere comunque assicurate:

a) la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;

b) la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione;

- la riunione del Consiglio di amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare simultaneamente il Presidente ed il Segretario.

Le decisioni del Consiglio di Amministrazione possono essere anticipate dall'invio, su iniziativa di uno o più Amministratori, della proposta di deliberazione, che deve essere inviata a tutti i Consiglieri e ai Sindaci con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento. Dalla proposta deve risultare con chiarezza quanto necessario per assicurare un'adeguata informazione sugli argomenti da trattare, nonché l'esatto testo della decisione da adottare. I Consiglieri hanno 3 (tre) giorni per trasmettere eventuali osservazioni o commenti, salvo che la proposta indichi un diverso termine purché non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 15 (quindici) giorni. In tali ipotesi, nella successiva riunione collegiale - anche tenuta mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivi - il Consiglio procede sen'altro ad esprimere il voto sulla proposta già oggetto di circolarizzazione preventiva, salvo richieste di ulteriori chiarimenti o discussioni.

In occasione delle riunioni e con cadenza almeno trimestrale il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale sono informati, anche a cura degli organi delegati, ed anche relativamente alle controllate, sul generale andamento, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, con particolare riguardo alle operazioni in cui gli amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che eserciti attività di direzione e coordinamento.

L'informativa al Collegio sindacale può altresì avvenire, per ragioni di tempestività, direttamente od in occasione delle riunioni del Comitato esecutivo.

Articolo 15 - Poteri

Il Consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società. Esso può quindi compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, con la sola esclusione di quelli che la legge riserva espressamente all'Assemblea. Fermo quanto disposto dagli artt. 2420 ter e 2443 c.c., sono di competenza del Consiglio di amministrazione le deliberazioni, da assumere comunque nel rispetto dell'art. 2436 c.c., relative a: - fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 bis c.c., anche quali richiamati, per la scissione, dall'art. 2506 ter c.c.; - istituzione o soppressione di sedi secondarie;

- trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- indicazione di quali amministratori hanno la rappresentanza legale;
- riduzione del capitale a seguito di recesso;
- adeguamento dello statuto a disposizioni normative.

Le delibere relative alle materie qui di seguito elencate sono di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione e sono adottate con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica:

- a) qualsiasi proposta da sottoporre all'assemblea straordinaria che abbia per oggetto o per effetto l'aumento del capitale della Società, ad eccezione di proposte di riduzione e contemporaneo aumento di capitale ai sensi degli articoli 2446 o 2447 cod. civ.;
- b) qualsiasi operazione di acquisto, di vendita o affitto di aziende, rami d'azienda, beni, ivi inclusi beni immobili, o partecipazioni (incluso l'acquisto o la vendita di azioni proprie o il riscatto di azioni) costituenti immobilizzazioni, il cui valore, per ogni singola operazione o per una serie di operazioni collegate (ossia funzionali alla realizzazione della medesima operazione), sia superiore ad Euro 10.000.000,00 (diecimilioni);
- c) qualsiasi proposta da sottoporre all'assemblea relativa alla distribuzione di dividendi e/o di riserve, sotto qualsiasi forma, e/o operazioni di riduzione volontaria del capitale ovvero qualsiasi delibera di distribuzione di acconti su dividendi;

- d) l'assunzione di finanziamenti, mutui ed altri debiti finanziari di qualsivoglia natura, aventi scadenza superiore a diciotto mesi, il cui valore, per la singola operazione o per una serie di operazioni collegate (ossia funzionali alla realizzazione della medesima operazione) sia superiore ad Euro 10.000.000,00 (diecimilioni);
- e) nomina e revoca dell'amministratore delegato e del direttore amministrazione e finanza, nonché l'attribuzione, modifica e revoca dei poteri conferiti ai soggetti che ricoprono tali posizioni;
- f) retribuzione, a qualsiasi titolo, all'amministratore delegato della Società e politiche retributive per il top management;
- g) approvazione di piani strategici, di budget annuali e pluriennali e variazioni di rilevanza strategica a tali piani e/o budget.

Articolo 16 - Comitato esecutivo

Il Consiglio di amministrazione può nominare un Comitato esecutivo, determinandone il numero dei membri e delegandogli proprie attribuzioni, ad eccezione di quelle che la legge riserva espressamente al Consiglio. Sono membri di diritto del Comitato esecutivo il Presidente del Consiglio e, ove nominati, i vice presidenti e gli amministratori delegati.

Il Comitato esecutivo può scegliere un segretario anche al di fuori dei propri membri.

Alle riunioni del Comitato esecutivo si applicano per quanto compatibili le norme stabilite dall'art. 14.

Articolo 17 - Amministratori delegati - Direttori

Il Consiglio può nominare uno o più amministratori delegati, determinandone i poteri, anche di rappresentanza, nonché gli emolumenti. Il Consiglio di amministrazione può inoltre nominare direttori anche generali e procuratori per singoli atti e categorie di atti, determinandone i poteri, anche di rappresentanza.

Articolo 18 - Poteri di rappresentanza

La rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta disgiuntamente al Presidente ed ai vice presidenti, con facoltà degli stessi di rilasciare mandati a procuratori ed avvocati. Spetta pure agli amministratori delegati nell'ambito delle loro attribuzioni. TITOLO V

**COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI Articolo 19 -
Composizione e retribuzione**

L'Assemblea nomina il Collegio sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, rieleggibili, determinandone la retribuzione. Le attribuzioni, i doveri e la durata sono quelli stabiliti dalla legge. I Sindaci dovranno possedere i requisiti previsti dalla vigente normativa, anche regolamentare.

La nomina dei sindaci viene effettuata, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli azionisti secondo le procedure di cui ai commi seguenti, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

Le liste, che recano i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di uno o più candidati, indicano se la singola candidatura viene presentata per la carica di Sindaco effettivo ovvero per la carica di Sindaco supplente.

Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero la diversa percentuale stabilita da disposizioni di legge o regolamentari.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni

ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede legale della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro in base a quanto stabilito dalle norme regolamentari applicabili, possono essere presentate liste nell'ulteriore termine previsto dalla vigente disciplina. In tal caso le soglie previste dallo statuto per la presentazione delle liste sono ridotte a metà.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, devono depositarsi presso la sede sociale (a) sommarie informazioni relative ai soci presentatori (con la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta), (b) una dichiarazione dei soci - diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa - attestante l'assenza di rapporti di collegamento, previsti dalle norme regolamentari applicabili, con questi ultimi, (c) un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e personali di ciascun candidato, (d) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano le proprie candidature e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di sindaco e (e) l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società.

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti ai

sensi del comma che precede, nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

In caso di parità di voti tra due o più liste, risulteranno eletti sindaci i candidati più anziani per età sino alla concorrenza dei posti da assegnare e in modo da consentire una composizione del Collegio Sindacale nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Più precisamente, qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

La Presidenza del Collegio sindacale spetta al candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti, sempre secondo quanto stabilito ai commi che precedono.

Qualora venga proposta un'unica lista o nessuna lista, risulteranno eletti sindaci effettivi e supplenti i candidati presenti nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'Assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in Assemblea, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista e del medesimo genere di quello cessato, ovvero, in difetto, in caso di cessazione del sindaco di minoranza, il candidato collocato successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o ancora in subordine il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti, il tutto nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Resta fermo che la presidenza del Collegio sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza.

Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece,

occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti, ed in modo da assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'Assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti di coloro che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in Assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi, il tutto sempre ed in modo da assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

I membri del Collegio sindacale assistono alle Assemblee e alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo, ove istituito. Il Collegio sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni.

Le adunanze del Collegio sindacale potranno altresì tenersi per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti, il Collegio sindacale si considera tenuto presso la sede sociale, ove deve essere presente almeno un sindaco.

Articolo 20 -Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti è esercitata da società di revisione iscritta nell'apposito albo, nominata e funzionante ai sensi di legge.

TITOLO VI

BILANCIO ED UTILI Articolo 21 - Esercizio sociale

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Quando le particolari esigenze quali previste dalla legge, da constatarsi dagli amministratori, lo richiedono, l'Assemblea ordinaria annuale può essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Articolo 22 - Utili

Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota di riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di

risparmio fino alla concorrenza del 5% dell'importo di Euro 0.49 (e, dunque, di Euro 0,0245).

Gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito nel precedente comma, salvo diversa destinazione deliberata dall'Assemblea:

a) vengono anzitutto distribuiti alle azioni ordinarie sino ad un massimo del 3% dell'importo di Euro 0.49 (e, dunque, di Euro 0,0147), se interamente liberate, o della minore quota versata, se parzialmente liberate;

b) vengono successivamente distribuiti in uguale misura alle azioni di risparmio e alle azioni ordinarie sino ad un massimo di un ulteriore 2% dell'importo di Euro 0.49 (e, dunque, di Euro 0,0098), in modo che alle azioni di risparmio risulti assegnato un dividendo sino ad un massimo del 7% dell'importo di Euro 0.49 (e, dunque, di Euro 0,0343) e alle azioni ordinarie risulti assegnato un dividendo sino ad un massimo del 5% dell'importo di Euro 0.49 (e, dunque, di Euro 0,0245), se interamente liberate, o della minore quota versata, se parzialmente liberate.

L'eventuale ulteriore eccedenza va distribuita a tutte le azioni, sia di risparmio, sia ordinarie, in eguale misura, salvo che l'Assemblea deliberi di valersene in tutto o in parte per costituire accantonamenti, riserve speciali, o deliberi di mandarla a nuovo.

Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura indicata nel primo comma del presente articolo, la differenza è commutata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.

In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni.

Il Consiglio di amministrazione potrà deliberare, ricorrendone i presupposti e alle condizioni previste dall'art. 2433 bis del c.c., la distribuzione di acconti dividendo. Allo scioglimento della Società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale fino a concorrenza dell'importo di Euro 0,49 per azione.

Le norme del presente articolo per quanto riguarda il riparto fra le azioni si applicheranno anche agli utili che fossero per emergere in sede di liquidazione della Società dopo il rimborso integrale di tutte le azioni, siano esse ordinarie o di risparmio, fermo restando che allo scioglimento della società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale per fino a concorrenza dell'importo di Euro 0,49

per azione. I dividendi non riscossi entro 5 anni dal giorno in cui divennero esigibili saranno prescritti a favore della Società.

TITOLO VII LIQUIDAZIONE Articolo 23 - Scioglimento e liquidazione

In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea stabilisce le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri ed i compensi.

TITOLO VIII DISPOSIZIONE GENERALE Articolo 24 - Rinvio

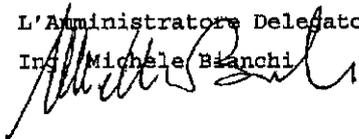
Per quanto non espressamente previsto nello statuto sono richiamate le norme di legge.

Le disposizioni finalizzate a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi trovano applicazione a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale successivi al 12 agosto 2012 e per tre mandati consecutivi.

* * * * *

Il presente statuto, modificato all'articolo 5, è quello attualmente in vigore per la società Reno De Medici S.p.A. con sede in Milano - viale Isonzo n. 25

L'Amministratore Delegato
Ing. Michele Bianchi



Imposta di bollo assolta in entrata tramite la CCIAA di **Milano**,
autorizzazione n. 108375/2017 del 28 luglio 2017.

Copia su supporto informatico conforme al documento originale
formato su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 23 commi 3, 4 e 5 del
D.Lgs. 82/2005, che si trasmette ad uso Registro Imprese.





Allegato "c" all'atto
in data 20-5-2019
n. 3485/1787 rep.

RenoDeMedici

*Sede legale in Milano, Viale Isonzo n. 25
Capitale sociale Euro 140.000.000 i.v.
Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 00883670150*

Relazione sulla Remunerazione

**Ai sensi degli articoli 123 ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58
e 84 - quater del Regolamento Consob n. 11971/1999.**

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'N. Amati', located in the bottom right corner of the page.

Indice

PREMESSA	3
SEZIONE I - POLITICA SULLA REMUNERAZIONE 2019.	5
1 - PROCEDURE DI ADOZIONE E REALIZZAZIONE DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE ("POLITICA").	5
A) ORGANI COINVOLTI.	
B) COMITATO PER LA REMUNERAZIONE. COMPOSIZIONE E FUNZIONI.	
2 - FINALITÀ DELLA POLITICA.	8
3 - PRINCIPI GENERALI DELLA POLITICA.	8
4 - COMPONENTI FISSE E VARIABILI DELLA REMUNERAZIONE.	9
5 - MECCANISMO DI CLAW-BACK.	15
6 - OPERAZIONI STRAORDINARIE.	15
7 - BONUS STRAORDINARI /UNA-TANTUM.	16
8 - PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI.	16
9 - I BENEFICI NON MONETARI.	17
10 - I TRATTAMENTI PREVISTI IN CASO DI CESSAZIONE DELLA CARICA O DI RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO.	17
11 - BENCHMARK UTILIZZATI PER LA DEFINIZIONE DELLA POLITICA.	17
 SEZIONE II - REMUNERAZIONI E COMPENSI CORRISPOSTI NELL'ESERCIZIO 2018	 18
PRIMA PARTE -ATTUAZIONE DELLA POLITICA.	18
A - REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE.	18
B - INDENNITÀ IN CASO DI SCIoglimento ANTICIPATO DEL RAPPORTO.	21
C - INFORMAZIONI SUL PIANO DI STOCK GRANT.	21
SECONDA PARTE -RAPPRESENTAZIONE ANALITICA DEI COMPENSI CORRISPOSTI NELL'ESERCIZIO.	22
<i>Schema 7-bis: relazione sulla remunerazione</i>	22
<i>TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di Amministrazione e di Controllo, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche.</i>	
<i>TABELLA 3A: Piani di Incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle Stock Option, a favore dell'organo di Amministrazione, dei Direttori Generali e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche</i>	
<i>Schema 7-ter: schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di Amministrazione e di Controllo, dei Direttori Generali e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche.</i>	23
<i>Tabella 1: Partecipazioni dei componenti degli organi di Amministrazione e di Controllo e dei Direttori Generali</i>	
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.	24

Premessa

La presente "Relazione sulla Remunerazione" (di seguito anche la "Relazione") espone, secondo le disposizioni dell'art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche (di seguito anche "Regolamento Emittenti"), le informazioni in materia di politiche di remunerazione adottate da Reno De Medici S.p.A. (di seguito anche la "Società" o "Emittente") e riferibili ai componenti del Consiglio di Amministrazione e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

La Relazione si articola su due sezioni, redatte in conformità all'allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti.

La **prima sezione** illustra:

- a) i principi e le finalità della politica di remunerazione che sarà adottata nell'esercizio 2019;
- b) le procedure relative all'adozione e attuazione di tale politica.

La **seconda sezione** illustra analiticamente, anche in forma di tabelle, il consuntivo della politica effettivamente attuata nell'esercizio 2018 con riferimento ad Amministratori, Sindaci, e Dirigenti con Responsabilità Strategiche. Si rileva che rispetto all'esercizio 2018 risulta individuato quale unico Dirigente con Responsabilità strategiche l'Amministratore Delegato della Società.

La Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, in data 18 marzo 2019. La prima sezione della Relazione è soggetta a deliberazione non vincolante dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il giorno 29 aprile 2019 (30 aprile in eventuale seconda convocazione) per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2018.

Ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 la Relazione viene messa a disposizione del pubblico, presso la sede legale, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "EmarketStorage" (www.emarketstorage.com) e sul sito internet www.rdmgroup.com a decorrere dal 5 aprile 2019.

In conformità alle disposizioni del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche in materia di operazioni con parti correlate, così come recepite nelle relative procedure approvate dal Consiglio di Amministrazione, l'adozione e la definizione

della politica di remunerazione di cui alla presente Relazione, attuata con il coinvolgimento, come di seguito specificato, di un Comitato per la Remunerazione costituito esclusivamente da Amministratori indipendenti, e la sottoposizione della stessa al voto consultivo dell'Assemblea degli Azionisti, esonera le delibere in materia di remunerazione degli Amministratori e Dirigenti con Responsabilità Strategiche dall'applicazione delle procedure previste dalle suddette disposizioni Consob in materia di parti correlate.

SEZIONE I - POLITICA SULLA REMUNERAZIONE 2019

1 - Procedure di adozione e realizzazione della Politica di Remunerazione ("POLITICA")

a) Organi coinvolti.

La Politica di Remunerazione (di seguito anche la "Politica") è approvata e definita dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione (di seguito anche "Comitato"), istituito nell'ambito del Consiglio di Amministrazione, con composizione, competenze e modalità di funzionamento descritte al successivo punto b).

La concreta determinazione e attuazione della Politica in conformità ai principi e alle linee guida definiti nella stessa è demandata:

- al Consiglio di Amministrazione, relativamente alla remunerazione degli Amministratori esecutivi e degli altri Amministratori investiti di particolari cariche nella Società;
- all'Amministratore Delegato, che si avvale della Direzione del Personale di Gruppo, per quanto riguarda i Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

Si rileva che, con decorrenza dall'esercizio 2019, l'Amministratore Delegato ha individuato e proposto ulteriori Dirigenti con Responsabilità Strategiche, oltre l'Amministratore Delegato, nelle figure di:

Dott. Luca Rizzo nella sua qualità di Chief Financial Officer di Gruppo;
 Dott.ssa Marita Lovera nella sua qualità di Chief HR Officer di Gruppo;
 Dott. Andrea Bettinelli nella sua qualità di Head of Strategy di Gruppo.

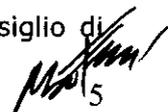
La Direzione del Personale relaziona il Comitato, con cadenza almeno annuale, in merito alle modalità attuative della Politica.

Il Comitato, a esito della Relazione di cui sopra, monitora e verifica la coerenza delle modalità attuative rispetto ai principi definiti, riferendo in merito al Consiglio di Amministrazione.

b) Comitato per la Remunerazione. Composizione e funzioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno un "Comitato per la Remunerazione", con funzioni di natura istruttoria, consultiva e propositiva.

Il Comitato è attualmente costituito da 3 Amministratori non esecutivi - in quanto non titolari di deleghe individuali di gestione e non ricoprenti incarichi direttivi nella Società o in società appartenenti al Gruppo - e indipendenti, quali individuati dal Consiglio di


5

Amministrazione in relazione alle disposizioni dell'art 148 del T.U.F. e del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A..

La composizione del Comitato è la seguente:

Nominativo	Carica
Giulio Antonello	Presidente Non esecutivo – Indipendente
Laura Guazzoni	Non esecutivo - Indipendente
Gloria Marino	Non esecutivo -Indipendente

I membri del Comitato per la Remunerazione sono in carica, salvo diversa deliberazione, fino alla scadenza del mandato di Amministratori e quindi fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

Le competenze attribuite al Comitato per la Remunerazione sono inquadrabili come segue:

- funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di definizione delle Politiche di remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e di verifica periodica, in coordinamento con la Direzione del Personale, della adeguatezza, coerenza complessiva e concreta applicazione dei principi definiti nell'ambito delle Politiche, riferendo in merito al Consiglio di Amministrazione;
- funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in merito alla remunerazione degli Amministratori esecutivi e degli altri Amministratori investiti di particolari cariche, nonché alla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione; monitoraggio delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.
- funzioni propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione relative all'attuazione del Piano di Stock Grant istituito dall'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. 58/1998, richiamato nella sezione II della presente Relazione, con particolare riferimento alla determinazione degli obiettivi di performance sottesi al piano medesimo.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato per la Remunerazione accede alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti.

In termini di modalità di funzionamento, gli Amministratori costituenti il Comitato agiscono e si riuniscono collegialmente tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o ne facciano richiesta gli altri due componenti. Le deliberazioni del Comitato sono assunte a maggioranza semplice e sono regolarmente verbalizzate.

I membri del Comitato sono dotati di consolidate competenze professionali nel settore di riferimento, adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria e di politiche retributive.

Attività svolte con riferimento all'esercizio 2018

Nel corso del 2018, il Comitato per la Remunerazione ha tenuto 3 riunioni, regolarmente verbalizzate, e presiedute dal Dott. Giulio Antonello. La percentuale di partecipazione alle riunioni di ciascun membro del Comitato è stata pari al 100%.

Le riunioni hanno riguardato:

- (i) la definizione della proposta al Consiglio di Amministrazione ai fini dell'adozione della Relazione sulla Remunerazione di cui all'art. 123-ter del TUF per l'esercizio 2018;
- (ii) la definizione, per l'esercizio 2018, degli obiettivi di performance sottesi al Piano di Stock Grant riservato all'Amministratore Delegato istituito dall'Assemblea del 28 aprile 2017 ai sensi dell'art. 114 bis del TUF e degli obiettivi di performance sottesi alla remunerazione variabile monetaria dell'Amministratore Delegato;
- (iii) la definizione della proposta al Consiglio di Amministrazione in merito alla determinazione del compenso per la carica dell'Amministratore Delegato, oggetto di deliberazione ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile.

Attività programmate per l'esercizio 2019

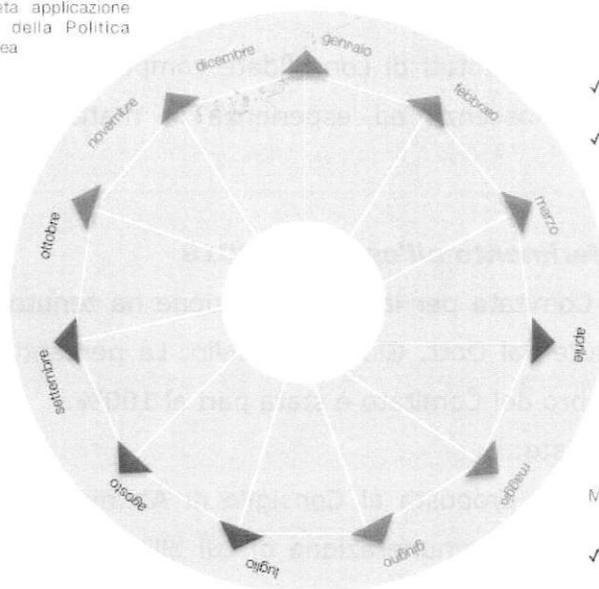
Nel corso dell'esercizio 2019, le attività del Comitato si svolgono in attuazione di un programma annuale secondo le fasi di seguito riassunte:



7

Novembre - Dicembre

- ✓ Verifica della concreta applicazione durante l'esercizio della Politica approvata dall'Assemblea



Gennaio - Marzo

- ✓ Verifica della adeguatezza, coerenza complessiva e concreta applicazione della Politica adottata nell'esercizio precedente in relazione ai risultati raggiunti
- ✓ Definizione delle proposte di politica per l'esercizio successivo
- ✓ Predisposizione della Relazione sulla Remunerazione da sottoporre con cadenza annuale previa approvazione del Consiglio di Amministrazione alla Assemblea degli Azionisti

Maggio - Giugno

- ✓ Esame dei risultati del voto espresso dagli azionisti in Assemblea sulla Politica approvata dal Consiglio
- ✓ Valutazione della Politica, delle modalità di funzionamento del Comitato e delle linee guida di applicazione

2 - Finalità della Politica.

In termini generali la Politica è definita, anche in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, allo scopo di attrarre, motivare e fidelizzare i soggetti in possesso delle qualità professionali necessarie per garantire il raggiungimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile per la Società e il Gruppo nel medio-lungo periodo.

Coerentemente la Politica individua nel mantenimento di una significativa correlazione tra retribuzione e *performance* il punto focale di allineamento tra gli interessi degli Azionisti e quelli del *Management*. Ne consegue che una parte significativa della remunerazione complessiva degli Amministratori esecutivi e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche è legata al raggiungimento di specifici obiettivi di breve e di medio-lungo periodo, determinati con riferimento alle *performance* definite sia a livello consolidato che di specifiche aree di business o funzioni aziendali.

3 - Principi generali della Politica.

Coerentemente con le finalità generali sopra indicate, la Politica è basata sui seguenti principi di riferimento, definiti anche in conformità alle raccomandazioni di cui al Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.:

- adeguato bilanciamento della componente fissa e della componente variabile in funzione degli obiettivi strategici e della politica di gestione dei rischi della Società,

tenuto anche conto del settore di attività e delle caratteristiche dell'attività concretamente svolta;

- definizione di limiti per le componenti variabili;
- predeterminazione e misurabilità degli obiettivi di *performance* riferiti all'erogazione delle componenti variabili;
- erogazione di una porzione rilevante della componente variabile, riferita ai piani a medio-lungo termine, differita di un adeguato lasso temporale rispetto al momento della maturazione, in quanto subordinata al conseguimento degli obiettivi di *performance* per la totalità degli anni compresi nel periodo pluriennale di riferimento, ovvero al mantenimento in continuità della posizione in azienda per l'intero periodo pluriennale di riferimento.

4 - Componenti fisse e variabili della remunerazione.

I contenuti di riferimento della Politica sono articolati secondo principi e modalità differenti in merito alle componenti fisse e alle componenti variabili di breve e medio-lungo periodo in relazione alle diverse tipologie di destinatari.

In particolare:

Amministratori non esecutivi

Gli Amministratori non esecutivi sono identificati quali Amministratori non titolari di deleghe individuali di gestione e non titolari di incarichi direttivi nella Società o in società del Gruppo, ovvero presso il soggetto controllante qualora l'incarico riguardi anche la Società. Agli Amministratori non esecutivi spetta il compenso fisso determinato dall'Assemblea degli Azionisti in sede di nomina.

Il Consiglio di Amministrazione può determinare, su proposta del Comitato per la Remunerazione e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ulteriori compensi fissi in relazione alle attività connesse alla partecipazione degli Amministratori non esecutivi ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione.

Il principio ispiratore di tale criterio è quello di attribuire ai membri non esecutivi del Consiglio di Amministrazione un compenso forfettario. I compensi degli Amministratori non esecutivi non sono, quindi, legati ai risultati economici conseguiti dalla Società o di tipo consolidato o comunque a obiettivi di *performance* in genere.

Amministratori esecutivi in quanto investiti di particolari cariche nell'Emittente in conformità allo Statuto (Presidente/Amministratore Delegato)

Agli Amministratori investiti di particolari cariche nell'Emittente, oltre al compenso fisso

determinato dall'Assemblea degli Azionisti in sede di nomina, spetta il compenso (in forma fissa e/o variabile) determinato dal Consiglio di Amministrazione in conformità a specifica proposta del Comitato e con il parere favorevole del Collegio Sindacale anche in relazione alle disposizioni dell'art. 2389, III comma, del Codice Civile.

La componente variabile del compenso dell'Amministratore Delegato è determinata dal Consiglio di Amministrazione in conformità a specifica proposta del Comitato e con il parere favorevole del Collegio Sindacale. Tale sistema di remunerazione è descritto nello specifico paragrafo "Componente variabile monetaria MBO dell'Amministratore Delegato".

Dirigenti con Responsabilità Strategiche

I Dirigenti con Responsabilità Strategiche, in conformità anche alle indicazioni di cui al Regolamento in materia di operazioni con parti correlate n. 17221 del 12 marzo 2010, mutate dal principio contabile internazionale IAS 24, sono identificati fra i soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, compresi gli Amministratori della Società stessa. In relazione a tale principio e all'attuale assetto organizzativo dell'Emittente, relativamente all'esercizio 2019, e diversamente dal precedente esercizio, come già in precedenza rilevato, i Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono identificati non solo con gli *Amministratori esecutivi*, in quanto Amministratori titolari di deleghe individuali di gestione o di incarichi direttivi nella Società, ma anche con i seguenti soggetti: Dott. Luca Rizzo, Chief Financial Officer di Gruppo, Dott.ssa Marita Lovera, Chief HR Officer di Gruppo, e Dott. Andrea Bettinelli, Head of Strategy di Gruppo. Il pacchetto retributivo attribuito ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche sarà generalmente composto dai seguenti elementi:

- i) Componente fissa annuale;
- ii) Componente variabile annuale (*MBO*);
- iii) Componente variabile di medio-lungo termine (*LTI*).

i) La componente fissa annuale è costituita dalla Retribuzione Annua Lorda da altre forme di remunerazione correlate al ruolo assegnato aventi carattere non variabile. L'entità della componente fissa è rapportata alla dimensione del business gestito e alla capacità di contribuzione ai risultati consolidati del Gruppo, nonché alla comparabilità con i livelli retributivi interni, anche in rapporto alle compensation riconosciute, sul mercato, da società di dimensioni simili.

ii) La componente variabile annuale (MBO) è conseguibile a fronte del raggiungimento

di predefiniti obiettivi quantitativi annuali correlati a indici di *performance* sia a livello consolidato di Gruppo, sia a livello individuale in funzione a parametri quantitativi relativi al Business gestito o alla Funzione Centrale di responsabilità. Tale importo sarà ad una percentuale compresa tra il 20% e il 50% della Retribuzione Annuale Lorda (saranno escluse dalla base di calcolo eventuali indennità di ruolo).

Gli indicatori chiave di performance (KPI) utilizzati nel sistema MBO per i Dirigenti Strategici rispetteranno gli indicatori economici e di redditività assegnati all'Amministratore Delegato nell'ambito del budget e del piano strategico della Società. Tali KPI sono normalmente di tipo quantitativo in quanto gli obiettivi qualitativi vengono ammessi solo in eccezionali circostanze e comunque solo se correlati a elementi oggettivi di valutazione (es. tempi o completamento di progetti) e non sono soggetti a discrezionalità valutativa. A garanzia del metodo adottato, i target vengono certificati dal Controllo di Gestione di Gruppo, sia in fase di assegnazione che di consuntivazione e il processo garantisce la tracciabilità e la trasparenza di ogni fase.

Il meccanismo per il calcolo della retribuzione legata agli MBO annuali dei Dirigenti Strategici prevederà una soglia minima di accesso per l'erogazione **pari all'80 %** del valore di budget e un compenso massimo liquidabile **pari al 120%** del premio base, ottenibile solo in caso di **raggiungimento o superamento del 120%** degli stessi obiettivi, con un tetto massimo comunque del valore erogabile pari al 100% del bonus nominale assegnato.

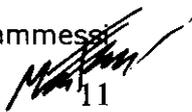
La definizione dei livelli di target alla base degli obiettivi annuali (MBO) è legata al raggiungimento generalmente di obiettivi di *performance* riferiti alle previsioni di budget e indicati dal Consiglio di Amministrazione. Il confronto dei dati consuntivi con gli obiettivi assegnati determina la misura della componente variabile della retribuzione erogabile.

Componente variabile annuale monetaria - MBO - dell'Amministratore Delegato

All'Amministratore Delegato viene assegnata una retribuzione annuale variabile che non potrà essere superiore al 50% del compenso complessivo come Dirigente (Retribuzione Annuale Lorda) e Amministratore Delegato (emolumento).

Gli indicatori chiave di performance (KPI) relativi agli obiettivi annuali (MBO) dell'Amministratore Delegato sono legati al raggiungimento delle previsioni di redditività, di efficienza e dei progetti strategici definiti a livello di budget e nell'ambito del piano di sviluppo del Gruppo.

Tali KPI sono di tipo quantitativo in quanto gli obiettivi qualitativi vengono ammessi



solo in eccezionali circostanze e comunque solo se correlati a elementi oggettivi di valutazione (es. tempi o completamento di progetti) e non sono soggetti a discrezionalità valutativa.

Il meccanismo per il calcolo della retribuzione legata agli MBO annuali dell'Amministratore Delegato prevede una soglia minima di accesso per l'erogazione pari all'80% o al 100% del valore di budget in funzione dello specifico target e un compenso massimo liquidabile fino al 120% del premio base, ottenibile solo in caso di raggiungimento o superamento degli stessi obiettivi, con un tetto massimo comunque del valore erogabile pari al 120% del bonus nominale assegnato.

Gli obiettivi dell'MBO sono fissati di anno in anno, ad eccezione del solo EBITDA e dell'indice IF OSHA che costituiscono obiettivi fissi ogni anno.

iii) La componente variabile di medio-lungo periodo (LTI) è articolata sui seguenti elementi, applicabili alternativamente o cumulativamente:

A) Piani di compensi basati su strumenti finanziari di durata pluriennale.

B) Componente variabile di medio – lungo periodo di natura monetaria.

A) Piani di compensi basati su strumenti finanziari di durata pluriennale. Piano di Stock Grant 2017/2018/2019

L'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2017 ha approvato l'adozione, ai sensi dell'art. 114 bis del D.lgs. 58/1998, di un Piano di Stock Grant (il "Piano") riservato all'Amministratore Delegato, con durata riferita al triennio 2017 /2018 /2019.

La struttura e le modalità applicative del Piano, definite dal Consiglio di Amministrazione con il supporto consultivo e propositivo del Comitato per la Remunerazione, risultano conformi ai principi generali di:

- (i) consolidamento del processo di creazione di valore sostenibile per la Società ed il Gruppo nel medio-lungo periodo e di incentivazione e fidelizzazione del destinatario attraverso la definizione di termini di durata e di *vesting* pluriennali;
- (ii) assegnazione degli strumenti finanziari subordinata al conseguimento di obiettivi di performance aziendali e/o di mercato predefiniti e misurabili;
- (iii) vincoli alla permanenza del beneficiario in azienda.

In particolare, il Piano prevede:

- a. l'assegnazione gratuita al beneficiario di diritti all'attribuzione, a titolo gratuito, di fino a massime n. 2.262.857 azioni ordinarie della Società, esclusivamente al termine del periodo di durata e subordinatamente al raggiungimento di predeterminati obiettivi di performance;
- b. un periodo di durata triennale;
- c. l'attribuzione e la consegna delle azioni ordinarie della Società oggetto del Piano subordinatamente: (i) alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione del conseguimento di specifici obiettivi di performance per ciascun esercizio compreso nel triennio di riferimento nonché (ii) alla circostanza che il beneficiario ricopra la carica di Amministratore Delegato della Reno De Medici S.p.A. per l'intero periodo di vigenza del Piano.

Le azioni saranno attribuite con le seguenti modalità:

- (i) 40% delle azioni complessive del Piano per l'anno 2017;
- (ii) 30% delle azioni complessive del Piano per l'anno 2018;
- (iii) 30% delle azioni complessive del Piano per l'anno 2019.

Gli obiettivi di performance triennali saranno individuati, per ciascun anno di durata del Piano, dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato al momento dell'assegnazione dei diritti e sono costituiti da due tipologie di indicatori:

- (i) EBITDA Consolidato come risultanti dal Bilancio Consolidato approvato;
- (ii) OSHA, indice di frequenza ($IF = \text{numero infortuni} * 200.000 / \text{numero ore lavorate}$).

Ciascuno di questi obiettivi concorre in modo equilibrato (50%) alla composizione del risultato complessivo della *performance*, mentre il riconoscimento del diritto all'attribuzione delle azioni viene commisurato al livello di raggiungimento del target al termine del periodo di *vesting*.

Il meccanismo stabilito per il calcolo dei diritti spettanti prevede:

a) EBITDA: se il risultato sarà inferiore all'80% dell'EBITDA di Budget non verrà assegnata alcuna azione, se sarà compreso tra l'80% e il 120% sarà assegnato un numero di azioni proporzionale;

IF OSHA: l'indice di frequenza deve diminuire del 10% rispetto al valore raggiunto l'anno precedente, con ingresso a 80% del target e maturazione pro-rata fino al 120%

Le azioni a servizio del Piano potranno essere reperite mediante l'acquisto sul mercato di azioni proprie e/o mediante utilizzo delle azioni già detenute dalla Società in virtù di Piani di Acquisto di Azioni proprie approvate dall'Assemblea degli Azionisti ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile.

I principi applicabili al Piano non prevedono clausole di mantenimento in portafoglio delle azioni dopo l'attribuzione a seguito dell'esercizio dei diritti assegnati, essendosi ritenuta idonea, ai fini di incentivazione, fidelizzazione e creazione di valore, la determinazione del *vesting period* triennale sopra richiamato.

Trattandosi di elementi retributivi finalizzati anche alla fidelizzazione di ruolo strategico nel medio periodo, l'interruzione del rapporto di lavoro nel periodo di *vesting* determina l'automatica perdita dei diritti di attribuzione.

Per ogni ulteriore dettaglio in merito al Piano, si rinvia al Documento Informativo redatto in conformità all'articolo 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/99 in materia di Emittenti, e disponibile sul sito www.rdmgroup.com /Sezione Governance /Assemblea, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "EmarketStorage" (www.emarketstorage.com).

B) Componente variabile di medio lungo periodo di natura monetaria

I criteri applicabili alla componente variabile di medio lungo periodo di natura monetaria sono coerenti rispetto ai principi generali della Politica - indicati al precedente punto 3 - inerenti al differimento dell'erogazione di una porzione rilevante della componente variabile di un adeguato lasso temporale rispetto al momento della maturazione, in un'ottica di fidelizzazione e consolidamento temporale del processo di creazione di valore.

I criteri richiamati configurano quanto segue:

La *componente variabile di medio-lungo periodo (LTI)* è costituita da un Premio Speciale monetario liquidabile esclusivamente:

- (i) alla conclusione di un periodo pluriennale di riferimento e (ii) a fronte del conseguimento di obiettivi di performance economico finanziaria predeterminati e quantificabili, sia consolidati che riferibili alle singole aree di business e funzioni, di medio e lungo termine.

In particolare, in termini di criteri di determinazione degli obiettivi di *performance*, il Premio Speciale monetario configurante la componente variabile di medio - lungo periodo è commisurato:

a) alla continuità di performance nel periodo pluriennale di riferimento, attraverso il conseguimento di obiettivi riferiti a ciascun anno incluso nell'ambito temporale considerato. L'erogazione del Premio avviene esclusivamente al termine del periodo di riferimento, in quanto subordinata al conseguimento degli obiettivi - integralmente o fino a una percentuale minima predefinita - per ciascuno e tutti gli anni del periodo medesimo;

b) alla creazione di valore per il Gruppo verificata al termine del periodo pluriennale di riferimento, attraverso il conseguimento di obiettivi previsionali economico-finanziari consolidati riferiti all'intero periodo di riferimento e conseguentemente consuntivabili ed erogabili solo al termine del periodo medesimo. Nello specifico, gli obiettivi previsionali sono determinabili quali dati quantitativi puntuali alla data di chiusura del periodo di riferimento, ovvero quali predefiniti incrementi percentuali, alla data di chiusura del periodo di riferimento.

Gli obiettivi di performance economico finanziaria sono predeterminati con riferimento ai budget annuali e/o ai piani pluriennali approvati dal Consiglio di Amministrazione.

I criteri di determinazione degli obiettivi di performance di cui ai punti a) e b) sopra esposti sono applicabili in via alternativa ovvero in via cumulativa. In caso di applicazione cumulativa ciascun criterio ha un'incidenza del 50% rispetto all'erogazione complessiva.

Trattandosi di elementi retributivi finalizzati anche alla fidelizzazione dei ruoli più strategici per il buon governo dell'Azienda nel medio periodo, l'interruzione del rapporto nel corso del periodo di riferimento comporta l'automatica perdita del diritto all'erogazione

L'insieme delle componenti variabili, annuali e di medio-lungo periodo, rappresenta una percentuale variabile generalmente non inferiore al 35% della remunerazione annua complessiva, come Dirigente (Retribuzione Annuale Lorda) e come Amministratore Delegato (Emolumento)

5 - Meccanismo di claw-back.

È prevista l'adozione di un meccanismo di *claw-back* che consente di chiedere la

restituzione di componenti variabili della remunerazione già erogata, o di trattenere remunerazioni variabili oggetto di differimento, il cui conseguimento sia avvenuto sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati, ovvero la restituzione di tutti gli incentivi relativi all'esercizio (o agli esercizi) con riferimento al quale (o ai quali) sia stata accertata la dolosa alterazione dei dati utilizzati per la consuntivazione dei risultati al fine di conseguire il diritto all'incentivazione. Analogamente è prevista la richiesta di restituzione in caso di commissione di gravi e intenzionali violazioni di leggi e/o regolamenti, del Codice Etico adottato dalla Società o delle procedure aziendali.

6 - Operazioni straordinarie.

In caso di operazioni straordinarie riguardanti il Gruppo – quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, acquisizioni o cessioni societarie, cessazioni di attività, fusioni o scorpori, trasferimenti e conferimenti di rami d'azienda, operazioni aventi oggetto il capitale sociale, operazioni finanziarie o azionarie in grado di impattare sul valore di mercato del titolo – nonché modifiche legislative o regolamentari in grado di influire significativamente sugli obiettivi di *performance*, il Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato, ha facoltà di apportare le modificazioni e integrazioni necessarie per mantenere invariati i contenuti sostanziali ed economici dei Piani e dei KPI alla base dei sistemi di incentivazione sia di breve che di medio-lungo termine riferiti all'Amministratore Delegato, così come può essere prevista l'erogazione di bonus speciali legati a specifici obiettivi. Eventuali modifiche che, nelle medesime ipotesi e con le stesse finalità, dovessero rendersi necessarie relativamente agli altri Dirigenti Strategici, potranno essere valutate dall'Amministratore Delegato.

7 - Bonus straordinari una – tantum.

L'erogazione di premi discrezionali a riconoscimento di *performance* riferibili a obiettivi preventivamente pianificabili non è prevista. I riconoscimenti di *performance* riferibili a obiettivi preventivamente pianificabili sono gestiti attraverso ai piani di incentivazione di breve e lungo termine, in conformità alla presente politica.

L'eventuale erogazione di premi straordinari a favore di Amministratori Esecutivi o di Dirigenti con Responsabilità Strategiche è subordinata a risultati di eccezionale rilevanza derivanti da operazioni straordinarie e che comportino la revisione del perimetro del Gruppo. La verifica dei presupposti dell'erogazione è riservata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Remunerazione, per quanto riguarda gli Amministratori Esecutivi, e all'Amministratore Delegato per quanto riguarda gli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche. I premi straordinari eventualmente erogati non superano comunque, su base annuale, un importo lordo pari al 20% delle componenti fisse

e variabili annuali corrisposte con riferimento all'esercizio precedente a quello di erogazione del premio.

8 - Piani di Compensi basati su strumenti finanziari.

In relazione ad eventuali futuri ulteriori Piani di Compensi basati sull'attribuzione di strumenti finanziari, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 114-*bis* del D. Lgs. n. 58/1998, gli elementi di dettaglio e le modalità applicative vengono definite dal Consiglio di Amministrazione con il supporto consultivo e propositivo del Comitato per la Remunerazione, anche in coerenza con il profilo di rischio della Società e con riferimento ai principi generali - già richiamati al precedente punto 3 - di:

- i. consolidamento del processo di creazione di valore sostenibile per la Società e il Gruppo nel medio-lungo periodo e di incentivazione e fidelizzazione del *Management* attraverso la definizione di termini di durata e di *vesting* pluriennali;
- ii. assegnazione o esercitabilità degli strumenti finanziari subordinata al conseguimento di obiettivi di *performance* aziendali e/o di mercato predefiniti e misurabili;
- iii. vincoli alla permanenza dei beneficiari in azienda.

9 - I benefici non monetari.

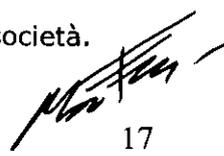
Ai membri del Consiglio di Amministrazione non sono riconosciuti "*fringe benefits*" a carico della Società. Relativamente all'Amministratore Delegato, ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche e agli altri Dirigenti, oltre al riconoscimento dell'assicurazione sanitaria integrativa rispetto alle coperture assicurative obbligatorie previste dai contratti collettivi di riferimento, è possibile assegnare l'autovettura aziendale in uso promiscuo in funzione di esigenze di servizio e/o di rappresentanza valutandone il pacchetto retributivo complessivo.

10 - I trattamenti previsti in caso di cessazione della carica o di risoluzione del rapporto di lavoro.

La Politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione della carica o di risoluzione del rapporto di lavoro non si discosta dalle previsioni di legge e dei contratti collettivi di riferimento, non prevedendosi la corresponsione di specifiche ulteriori indennità nei casi di cui sopra.

11 - Benchmark utilizzati per la definizione della Politica.

La definizione della Politica è stata elaborata con attenzione alle *best practice* presenti sul mercato senza peraltro un riferimento specifico alle politiche retributive di altre società.



SEZIONE II – REMUNERAZIONI E COMPENSI CORRISPOSTI NELL'ESERCIZIO 2018

La presente sezione della Relazione fornisce una rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche riferite all'esercizio 2018. Si ricorda che, relativamente all'esercizio 2018, l'unico Dirigente con Responsabilità Strategiche risulta individuato nell'Amministratore Delegato di Reno de Medici S.p.A..

PRIMA PARTE - ATTUAZIONE DELLA POLITICA

Le voci che compongono le remunerazioni corrisposte nell'esercizio 2018 ai componenti degli organi di Amministrazione e di Controllo e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono articolate secondo principi e modalità differenti in merito alle componenti fisse e alle componenti variabili in relazione alle diverse tipologie di destinatari.

In particolare, rimandando alle tabelle di cui alla parte seconda della presente Sezione II per la rappresentazione dei valori puntuali:

A - Remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Amministratori non esecutivi. Gli Amministratori non esecutivi sono identificati, secondo la definizione riportata in Sezione I, quali Amministratori non titolari di deleghe individuali di gestione e non titolari di incarichi direttivi nella Società o in società del Gruppo, ovvero presso il soggetto controllante qualora l'incarico riguardi anche la Società.

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati erogati, in linea con le modalità procedurali definite nella Politica:

- Compensi fissi annui spettanti per la carica di Amministratore, inclusi gli Amministratori non esecutivi, determinati dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 28 aprile 2017 in sede di nomina del Consiglio di Amministrazione, con durata in carica stabilita per 3 esercizi e precisamente fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019.

In particolare:

- determinazione da parte dell'Assemblea in Euro 140.000 dell'importo complessivo annuo dei compensi spettanti agli Amministratori, tenendo conto del numero complessivo dei componenti l'organo Amministrativo nonché dei valori di mercato

desumibili con riferimento ai compensi mediamente attribuiti agli Amministratori non esecutivi;

- ripartizione tra i singoli amministratori dell'importo complessivo, come sopra determinato, da parte del Consiglio di Amministrazione in uguale misura per tutti gli Amministratori.

Tenuto conto di quanto sopra, per il triennio 2017-2019, il compenso fisso complessivo spettante, pro-rata temporis, a ciascun amministratore è stato determinato in misura pari a Euro 20.000 su base annua.

- ulteriori compensi fissi annui spettanti agli Amministratori non esecutivi membri dei Comitati interni al Consiglio (Comitato Controllo e Rischi, Comitato Remunerazione e Comitato Nomine) determinati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e con il parere favorevole del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile. Gli importi individuali erogati, pro rata temporis nel 2018 sono determinati come segue:
 - Euro 30.000 su base annua per il Presidente del Comitato;
 - Euro 20.000 su base annua per ciascun Amministratore membro del Comitato.

I compensi attribuiti agli Amministratori non esecutivi non sono legati ai risultati economici conseguiti dalla Società o di tipo consolidato, o comunque a obiettivi di *performance* in genere.

Amministratori investiti di Particolari cariche in conformità allo Statuto. Amministratore Delegato. Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

Nel corso dell'esercizio 2018, il pacchetto retributivo complessivo dell'Amministratore Delegato, Michele Bianchi, individuato anche quale unico dirigente con Responsabilità Strategiche, è risultato così articolato:

a) **Componente fissa:**

- emolumento per la carica pari a Euro 150.000 lordi, determinato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione e con il parere favorevole del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile;
- Componente fissa costituita dalla Retribuzione Annuale Lorda, pari a Euro 280.000,

b) **Componente variabile annuale monetaria** riferita a obiettivi di singolo esercizio (MBO annuale)

Gli indicatori chiave di performance (KPI) per gli obiettivi annuali (MBO) 2018 dell'Amministratore Delegato sono stati correlati al raggiungimento di previsioni di

redditività, di efficienza e dei progetti strategici, definiti a livello di budget e nell'ambito del piano di sviluppo del Gruppo.

Tali KPI sono di tipo quantitativo, correlati a parametri di budget e ad elementi oggettivi di valutazione non soggetti a discrezionalità valutativa.

In particolare, gli obiettivi stabiliti per il calcolo di detta componente retributiva variabile sono articolati come segue:

- a) EBITDA Consolidato: se il risultato risulta inferiore all'80% dell'EBITDA di budget non viene configurato alcun variabile; se risulta compreso tra l'80% e il 120% il bonus matura in modo proporzionale fino ad un massimo del 120%;
- b) IF OSHA: l'indice di frequenza deve diminuire del 10% rispetto al valore raggiunto l'anno precedente; l'obiettivo è di tipo on/off e il bonus viene erogato nella misura del 100% al raggiungimento di tale riduzione con riconoscimento in misura proporzionale fino alla riduzione del 15% rispetto al valore raggiunto l'anno precedente.
- c) ROCE; Regola di calcolo: soglia di ingresso all'80%, tra 80% e 120% del valore di budget il bonus matura in modo proporzionale fino ad un massimo del 120%.
- d) Progetti strategici per il business e l'organizzazione del gruppo finalizzati al recupero di efficienza, quali l'integrazione della società PAC Service nel Gruppo, il lancio del progetto FutureOne con chiara identificazione/quantificazione di benefici, efficientamenti e tempi di attuazione, il completamento di alcuni interventi di ammodernamento impianti. Tali parametri, con i relativi risultati raggiunti, sono riportati nella successiva tabella.

Obiettivi	% bonus	Objective	Result	% result	% bonus maturato
1	25,0%	EBITDA RDM Group	€ 63.112,00	117,02%	29,25%
2	12,5%	ROCE RDM Group	13%	118%	14,77%
3	12,5%	OSHA RDM Group - 10% vs risultato 2017 (4,7)	3,90	-15%	110,00%
4	25,0%	FutureOne con chiara identificazione/quantificazione di benefici	come da piano	100%	100,00%
5	15,0%	Integrazione della società PAC Service nel Gruppo	completata	100%	100,00%
6	10,0%	Ammodernamento impianti	come da piano	100%	100,00%

La Remunerazione variabile monetaria nominale per l'anno 2018 è risultata pari al 50% della retribuzione annua lorda, ovvero Euro 140.000 lordi.

L'importo totale della remunerazione variabile annuale 2018 erogata, calcolata secondo i KPI verificati dal Controllo di Gestione e gli interventi oggettivi risultanti da specifica comunicazione, è risultata pari a Euro 150.887,80 € lordi.

Remunerazione variabile monetaria straordinaria per l'anno 2018

Il Comitato Remunerazione propone l'assegnazione di un bonus speciale pari a Euro 50.000 lordi, legato all'acquisizione di Barcelona Cartonboard nei termini previsti dal mandato assegnato.

- c) **Componente variabile di medio lungo periodo**, rappresentata dal Piano di Stock Grant riservato all'Amministratore Delegato, quale descritto nella Sezione I della presente Relazione, nonché al successivo punto C.

B - Indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto.

Nel corso del 2018 non sono state erogate indennità relative alla cessazione di rapporti di lavoro o di cariche di Amministratore.

Come indicato in Sezione I, la Politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione della carica o di risoluzione del rapporto di lavoro non si discosta dalle previsioni dei contratti collettivi di riferimento, non prevedendosi la corresponsione di specifiche ulteriori indennità nei casi di cui sopra.

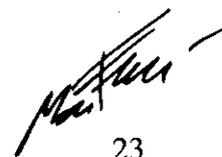
C - Informazioni sul Piano di Stock Grant.

Come indicato nella Sezione I della presente Relazione, L'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2017 ha approvato l'adozione, ai sensi dell'art. 114 bis del D.lgs. 58/1998, di un Piano di Stock Grant (il "Piano") riservato all'Amministratore Delegato, con durata riferita al triennio 2017/2018/2019.

Per le informazioni di dettaglio relative alla disciplina e alle modalità di attuazione del Piano si rimanda alla citata Sezione I della presente Relazione nonché al Documento Informativo di cui all'art. 84bis del Regolamento Consob 11971/1999, disponibile sul sito: [www.rdmgroup.com/sezioneGovernance/Assemblea azionisti](http://www.rdmgroup.com/sezioneGovernance/Assemblea%20azionisti), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato EmarketStorage (www.emarketstorage.com).

Nel corso dell'esercizio 2018, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione, ha determinato gli obiettivi di performance configuranti le condizioni di assegnazione gratuita al beneficiario dei diritti all'attribuzione di azioni ordinarie della Società riferibili al medesimo esercizio 2018.

In data 18 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione ha accertato, con il supporto del Comitato Remunerazione, il conseguimento degli obiettivi di performance come sopra determinati. Conseguentemente i diritti assegnati all'Amministratore Delegato beneficiario - relativamente all'esercizio 2018 - per l'attribuzione gratuita di complessive n. 736.618 azioni ordinarie Reno De Medici saranno integralmente esercitabili al termine del triennio di riferimento del Piano e subordinatamente al mantenimento della posizione di Amministratore Delegato alla stessa data.



SECONDA PARTE - RAPPRESENTAZIONE ANALITICA DEI COMPENSI CORRISPOSTI NELL'ESERCIZIO

Schema 7-bis: Relazione sulla Remunerazione

TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di Amministrazione e di Controllo, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

TABELLA COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI - ESERCIZIO 2018

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi Fissi					Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o cessazione dal rapporto di lavoro
				Compensi fissi deliberati da Assemblea	Compensi cariche particolari (art. 2389 c. 3 c.c.)	Compensi partecipazione comitati	Compensi variabili non equity (Altri)						
Eric Laffamme	Presidente	01/01/2018 - 31/12/2018	bilancio 2019	40.000						40.000			
Michele Bianchi	Amministratore Delegato	01/01/2018 - 31/12/2018	bilancio 2019	20.000	150.000					170.000			
Allan Hogg	Amministratore	01/01/2018 - 31/12/2018	bilancio 2019	20.000						20.000			
Laura Guazzoni	Amministratore	01/01/2018 - 31/12/2018	bilancio 2019	20.000		70.000				90.000			
Giulio Antonello	Amministratore	01/01/2018 - 31/12/2018	bilancio 2019	20.000		50.000				70.000			
Gloria Marino	Amministratore	01/01/2018 - 31/12/2018	bilancio 2019	20.000		60.000				80.000			
Sara Rizon	Amministratore	01/01/2018 - 31/12/2018	bilancio 2019	20.000						20.000			
Totale				160.000	150.000	180.000				490.000			

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi Fissi					Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o cessazione dal rapporto di lavoro
				Compensi fissi deliberati da Assemblea	Compensi cariche particolari (art. 2389 c. 3 c.c.)	Compensi partecipazione comitati	Compensi variabili non equity						
Giancarlo Russo Covace	Presidente	01/01/2018 - 31/12/2018	bilancio 2020	70.000						70.000			
Giovanni Maria Conti	Sindaco Effettivo	01/01/2018 - 31/12/2018	bilancio 2020	45.000						45.000			
Tiziana Masolini	Sindaco Effettivo	01/01/2018 - 31/12/2018	bilancio 2020	45.000						45.000			
Totale				160.000						160.000			

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi Fissi					Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o cessazione dal rapporto di lavoro
				Compensi fissi deliberati da Assemblea	Ributazioni da lavoro dipendente	Compensi partecipazione comitati	Compensi variabili non equity						
Michele Bianchi	Direttore generale	01/01/2018 - 31/12/2018			261.539		150.888	7.783	50.000	470.210			
Totale					261.539		150.888	7.783		470.210			

TABELLA 3A: Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle Stock Option, a favore dell'organo di Amministrazione, dei Direttori Generali e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

La presente tabella si riferisce al Piano di Stock Grant per il triennio 2017/2019 riservato all'Amministratore Delegato istituito dall'assemblea del 28 aprile 2017. Come descritto nella presente Relazione il Piano prevede l'assegnazione al beneficiario di diritti all'attribuzione, a titolo gratuito, di fino a massime n. 2.262.857 azioni ordinarie esclusivamente al termine del periodo di vesting triennale e subordinatamente al raggiungimento di predeterminati obiettivi di performance.

		Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vested nel corso dell'esercizio		Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio					Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuiti	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e attribuiti		Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio	
A	B	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)
Nome e cognome	Carica	Piano	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Periodo di vesting	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Fair value alla data di assegnazione	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione	Numero e tipologia strumenti finanziari	Numero e tipologia strumenti finanziari	Valore alla data di maturazione	Fair value
Michele Bianchi	Amministratore Delegato												
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		Piano Stock Grant 2017/2019 (dell'era assembleare del 28 aprile 2017)			736.6188	563.180	1/01/2017 - 31/12/2019	16/03/2018	0,8296				965.660
		Piano B (data relativa delibera)											
		Piano C (data relativa delibera)											
(II) Compensi da controllate e collegate		Piano A (data relativa delibera)											
		Piano B (data relativa delibera)											
(III) Totale						563.180							965.660

Il totale (III) è indicato con riferimento alle colonne (5), (11) e (12).
 Nella tabella 3A, per ogni soggetto interessato e per ogni piano di incentivazione di cui questo è destinatario, sono indicati:
 - gli strumenti finanziari assegnati nel corso dell'anno, con indicazione del fair value alla data di assegnazione³, del periodo di vesting, della data di assegnazione e del prezzo di mercato all'assegnazione;
 - gli strumenti finanziari vested nel corso dell'anno e non attribuiti;
 - gli strumenti finanziari vested nel corso dell'anno e attribuiti, con indicazione del valore alla data di maturazione;
 - il fair value degli strumenti finanziari di competenza dell'anno.
 Per periodo di vesting si intende il periodo intercorrente tra il momento in cui viene assegnato il diritto a partecipare al sistema di incentivazione e quello in cui il diritto matura.
 Gli strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuiti sono gli strumenti finanziari per i quali il periodo di vesting si è concluso nel corso dell'esercizio e che non sono stati attribuiti al destinatario per la mancata realizzazione delle condizioni a cui l'attribuzione dello strumento era condizionata (ad esempio, il mancato raggiungimento degli obiettivi di performance).
 Il valore alla data di maturazione è il valore degli strumenti finanziari maturati, anche se non ancora corrisposto (ad esempio, per la presenza di clausole di lock up), alla fine del periodo di vesting.
 Qualora si adotti un criterio di rappresentazione aggregata, in Tabella vanno fornite le seguenti informazioni:
 - il numero complessivo di strumenti finanziari non vested detenuti all'inizio dell'esercizio, con indicazione della scadenza media;
 - il numero complessivo di strumenti finanziari assegnati all'inizio dell'esercizio, con indicazione del fair value complessivo, della scadenza media e del prezzo di mercato medio all'assegnazione;
 - il numero complessivo di strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuiti;
 - il numero complessivo di strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e attribuiti, con indicazione del valore di mercato complessivo;
 - il fair value complessivo degli strumenti finanziari di competenza dell'esercizio.

³ Il fair value alla data di assegnazione va indicato con riferimento a tutti gli strumenti finanziari assegnati in relazione a ogni Piano e non con riferimento a ciascuno strumento.

Schema 7-ter: schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di Amministrazione e di Controllo, dei Direttori Generali e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Tabella 1: Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali.

TABELLA PARTECIPAZIONI AMMINISTRATORI E SINDACI - ESERCIZIO 2018

Nome e Cognome	Società Partecipata	Numero azioni possedute al 31/12/2017	Numero azioni acquistate nel corso dell'esercizio 2018	Numero azioni vendute nel corso dell'esercizio 2018	Numero azioni possedute al 31/12/2018
Amministratori	Reno De Medici S.p.A.				
Eric Laflamme		0	0	0	0
Michele Bianchi		0	0	0	0
Allan Hogg		0	0	0	0
Laura Guazzoni		0	0	0	0
Giulio Antonello		610.375		(460.375)	150.000
Gloria Marino		0	0	0	0
Sara Rizzon		0	0	0	0
Collegio Sindacale					
Giancarlo Russo Corvace		0	0	0	0
Giovanni Maria Conti		0	0	0	0
Tiziana Masolini		0	0	0	0
Totale		610.375	0	(460.375)	150.000

Proposta di deliberazione (art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 58/1998)

Ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 58/1998, l'Assemblea degli Azionisti è chiamata a deliberare in senso favorevole o contrario sulla prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione. La deliberazione non è vincolante.

Con riferimento a quanto sopra si riporta la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Ordinaria di Reno de Medici S.p.A.

delibera

in senso favorevole sulla prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione, relativa alla politica adottata in materia di remunerazione dei componenti degli Organi di Amministrazione e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica."

Reno de Medici S.p.A.
per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato
"F.to"
Michele Bianchi



RenoDeMedici

*Sede legale in Milano, Viale Isonzo n. 25
capitale sociale Euro 140.000.000 i.v.
Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 00883670150*

Relazione illustrativa degli Amministratori sul terzo argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea convocata in sede Ordinaria e Straordinaria per il giorno 29 aprile 2019, in prima convocazione (30 aprile 2019 in eventuale seconda convocazione).

Ai sensi dell'Articolo 125 ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e in conformità all'Allegato 3A - Schema n. 4 – del Regolamento Consob n. 11971/1999.

**Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie
ai sensi degli articoli 2357 e 2357 ter del Codice Civile.**



Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Reno De Medici S.p.A. (la “**Società**”) Vi ha convocati in Assemblea Ordinaria per l’approvazione della proposta di autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie della Società, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, nonché in conformità all’art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato (il “**TUF**”) ed all’articolo 144-bis comma 1 lettera b) del regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (“**Regolamento Emittenti**”).

Si ricorda che con l’Assemblea convocata per l’approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2018 viene a scadere il termine di durata della precedente autorizzazione all’acquisto di azioni proprie, deliberata dall’Assemblea ordinaria in data 30 aprile 2018. In esecuzione della citata delibera la Società ha acquistato sul Mercato Telematico Azionario complessive n. 828.698 azioni proprie ordinarie, pari allo 0,22% del capitale sociale. Tenuto conto delle n. 1.434.159 azioni già precedentemente in portafoglio, la Società detiene alla data della presente relazione complessive n. 2.262.857 azioni proprie pari allo 0,599 % del capitale sociale.

In considerazione della scadenza della citata precedente autorizzazione assembleare del 30 aprile 2018 ed al fine di rinnovare l’attribuzione al Consiglio di Amministrazione della facoltà di cogliere eventuali opportunità di investimento o di operatività sulle azioni proprie secondo le modalità di seguito esposte, Vi proponiamo di deliberare l’autorizzazione, ai sensi degli articoli 2357 e 2357 ter del Codice Civile, ad acquistare azioni proprie e a disporre delle azioni proprie acquistate o comunque in portafoglio alla Società.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l’autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

Le motivazioni per le quali è richiesta l’autorizzazione all’acquisto ed alla disposizione di azioni proprie trovano fondamento nell’opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di:

- disporre delle azioni proprie acquistate, o già in portafoglio, a fronte delle assegnazioni delle azioni stesse nell’ambito del Piano di Stock Grant riservato all’amministratore delegato della Società istituito dall’Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2017 ai sensi dell’art 114 bis del TUF;
- disporre delle azioni proprie acquistate, o già in portafoglio, al servizio di eventuali ulteriori Piani di Stock Grant riservati all’Amministratore Delegato della Società, nonché di eventuali ulteriori piani di compensi basati su strumenti finanziari, di cui all’art. 114-bis del TUF, riservati agli Amministratori e/o ai dipendenti della Società, nonché di eventuali programmi di assegnazione gratuita di azioni agli Azionisti.



- costituire un magazzino titoli per alienare, disporre e/o utilizzare le azioni proprie, in conformità alle linee strategiche definibili dal Consiglio di Amministrazione, nell'ambito di eventuali operazioni straordinarie quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di scambio, permuta, conferimento, operazioni sul capitale e/o altre operazioni di natura straordinaria come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, acquisizioni, fusioni, scissioni, emissioni obbligazionarie convertibili, emissioni di warrant;
- disporre eventualmente, ove ritenuto strategico dal Consiglio di Amministrazione, di opportunità di investimento o disinvestimento anche in relazione alla liquidità disponibile;
- soddisfare eventuali obblighi derivanti da strumenti finanziari emessi dalla Società, da società controllate o da terzi;
- effettuare eventuali attività di sostegno della liquidità del mercato.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione.

L'autorizzazione si riferisce all'acquisto, in una o più volte, di un numero massimo di azioni ordinarie prive di valore nominale che - tenuto conto delle azioni proprie già detenute dalla Società e delle azioni che dovessero essere eventualmente acquisite da società controllate - non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale.

In conformità all'articolo 2357 comma 1 del Codice Civile, le operazioni di acquisto verrebbero effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna eventuale operazione di acquisto.

L'autorizzazione include la facoltà di disporre successivamente delle azioni proprie acquisite, in tutto o in parte, in una o più volte e anche prima di avere esaurito il numero massimo di azioni acquistabili.

3. Ogni utile informazione ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile.

In relazione a quanto indicato al precedente punto 2, il numero massimo di azioni proprie acquistabili in base all'autorizzazione assembleare proposta è determinato in misura inferiore rispetto al limite della quinta parte del capitale sociale previsto dall'art. 2357, comma 3, del Codice Civile, tenuto anche conto delle azioni già in portafoglio alla Società e delle azioni eventualmente acquisite da società controllate da Reno de Medici S.p.A.

Alla data della presente relazione il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 140.000.000,00 rappresentato da n. 377.546.217 azioni ordinarie e n. 254.777 azioni di risparmio convertibili prive di valore nominale. Come già indicato sopra, alla data della presente relazione la Società detiene direttamente complessive n. 2.262.857 azioni proprie ordinarie corrispondenti al 0,599 % del capitale sociale. Le società controllate non detengono azioni della Società.



Alle società controllate saranno impartite specifiche disposizioni affinché segnalino tempestivamente eventuali acquisti di azioni ordinarie della controllante effettuati ai sensi dell'art. 2359 bis del Codice Civile.

4. Durata per la quale si richiede l'autorizzazione.

La durata dell'autorizzazione all'acquisto è richiesta a decorrere dalla data dell'eventuale delibera di approvazione della proposta - di cui alla presente relazione - da parte dell'Assemblea fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, e comunque per un periodo non superiore ai 18 mesi successivi alla data medesima.

Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio di Amministrazione potrà effettuare gli acquisti di azioni proprie in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è richiesta senza limiti temporali, in considerazione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni normative e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini di tempistica, per effettuare gli eventuali atti di disposizione delle azioni.

5. Corrispettivo minimo e massimo.

Il corrispettivo minimo e massimo di acquisto viene determinato in un prezzo unitario che non si discosti, in aumento o in diminuzione, per oltre il 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto e in conformità, in ogni caso, alle condizioni di negoziazione stabilite dal Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 e in particolare:

- non potranno essere acquistate azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto; e
- in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo Reno De Medici registrato nei 20 giorni di negoziazioni precedenti le date di acquisto.

In termini di corrispettivi le operazioni di vendita o gli altri atti di disposizione delle azioni proprie saranno effettuate:

- se eseguite in denaro ad un prezzo non inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;



- se eseguite nell'ambito di operazioni straordinarie – di cui al precedente punto 1 – secondo i termini economici da determinarsi da parte del Consiglio di Amministrazione in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo Reno De Medici;
- se eseguite al servizio del Piano di Stock Grant riservato all'Amministratore Delegato, istituito dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2017 ai sensi dell'art 114 bis del TUF, in conformità alle condizioni e modalità di cui alla richiamata delibera istitutiva del Piano stesso. In merito alle modalità applicabili al Piano di Stock Grant si rinvia al documento informativo pubblicato ai sensi dell'art. 84 bis del Regolamento Emittenti e disponibile sul sito www.rdmgroup.com nella sezione Governance/Assemblea Azionisti nonché tramite il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarketStorage (www.emarketstorage.com);
- se eseguite al servizio di eventuali ulteriori piani di compensi basati su strumenti finanziari di cui all'art. 114-bis del TUF, in conformità alle condizioni e modalità indicati dai Regolamenti dei piani medesimi.

6. Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti e gli atti di disposizione delle azioni proprie.

Gli acquisti verranno effettuati, in conformità agli articoli 132 del TUF e 144 bis, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti, e così sui mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, nonché in osservanza di ogni altra normativa vigente, anche comunitaria. Gli eventuali acquisti inerenti all'attività di sostegno della liquidità del mercato e all'acquisto di azioni proprie per la costituzione di un cosiddetto "magazzino titoli", saranno anche effettuati in conformità alle condizioni previste dalle prassi di mercato di cui al combinato disposto dell'art. 180, comma 1, lett. C) del TUF e dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 (le "Prassi di Mercato Ammesse").

Gli atti di disposizione delle azioni proprie potranno essere effettuati, in una o più volte e anche prima di avere eventualmente esaurito il quantitativo massimo di azioni proprie acquistabile, sia mediante alienazione delle stesse sui mercati regolamentati sia secondo le ulteriori modalità di negoziazione conformi alla normativa, anche comunitaria, vigente e alle Prassi di Mercato Ammesse, ove applicabili.

7. Informazioni in merito alla strumentalità degli acquisti rispetto alla riduzione del capitale sociale

Gli acquisti oggetto di autorizzazione non sono strumentali alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate.



Proposte di delibere

Signori Azionisti,

se concordate con le nostre proposte Vi invitiamo ad adottare le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea Ordinaria di Reno de Medici S.p.A.,

vista la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione

delibera

1. *di autorizzare, ai sensi dell'articolo 2357 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione all'acquisto, in una o più volte, di azioni ordinarie della Società prive di valore nominale, per le finalità, nei limiti ed alle condizioni di cui alla predetta Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, da considerarsi integralmente richiamate, ed in particolare con le seguenti modalità:*
 - *il numero massimo di azioni acquistabili non dovrà essere superiore al 10% del capitale sociale e tenuto conto delle azioni proprie già detenute dalla Società e delle azioni che dovessero essere eventualmente acquisite da società controllate;*
 - *la durata della autorizzazione è stabilita fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 e comunque per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data della presente deliberazione;*
 - *gli acquisti - fermo il limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato di cui all'art. 2357 comma 1 Codice Civile - saranno effettuati ad un prezzo unitario che non si discosti, in aumento o in diminuzione, per oltre il 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione, e in conformità in ogni caso, in termini di prezzi e volumi di acquisto, alle condizioni stabilite dal Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 quali richiamate nella predetta Relazione Illustrativa del Consiglio Amministrazione. Gli acquisti saranno inoltre effettuati in conformità all'art. 132 del TUF, all'art. 144 bis, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti e ad ogni altra normativa, anche comunitaria, vigente ed applicabile. Gli eventuali acquisti inerenti all'attività di sostegno della liquidità del mercato e all'acquisto di azioni proprie per la costituzione di un cosiddetto "magazzino titoli", saranno anche effettuati in conformità alle condizioni previste dalle prassi di mercato di cui al combinato disposto dell'art. 180, comma 1, lett. C) del TUF e dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 (le "Prassi di Mercato Ammesse");*
2. *di autorizzare, ai sensi dell'articolo 2357 ter del Codice Civile, la disposizione delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, o comunque già in portafoglio della Società, per le finalità, nei limiti ed alle condizioni di cui alla predetta Relazione Illustrativa del Consiglio di*



Amministrazione, da considerarsi integralmente richiamate, ed in particolare con le seguenti modalità:

- *le azioni proprie potranno formare oggetto, in tutto o in parte, in una o più volte e senza limiti temporali, di atti di disposizione, anche prima che sia esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ai sensi delle presenti delibere, sia mediante alienazione delle stesse sui mercati regolamentati sia mediante le ulteriori modalità di negoziazione conformi alla normativa anche comunitaria applicabile.*

Gli atti di disposizione se eseguiti in denaro non potranno essere effettuati ad un prezzo inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;

- *qualora le azioni siano utilizzate nell'ambito di operazioni straordinarie, incluse a titolo esemplificativo e non esaustivo operazioni di scambio, permuta, conferimento, operazioni sul capitale e/o altre operazioni di natura straordinaria o comunque per qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo Reno De Medici;*
- *le azioni al servizio del Piano di Stock Grant riservato all'Amministratore Delegato, quale istituito dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2017, saranno assegnate in conformità alle condizioni e modalità di cui alla richiamata delibera istitutiva del Piano;*
- *le azioni al servizio di eventuali ulteriori piani di compensi basati su strumenti finanziari di cui all'art. 114-bis del TUF, saranno assegnate in conformità alle condizioni e modalità indicati dai Regolamenti dei piani medesimi.*

Gli atti di disposizione delle azioni proprie, in ogni modo, saranno effettuati in conformità ai termini, condizioni e requisiti stabiliti dalla normativa, anche comunitaria, e alle Prassi di Mercato Ammesse tempo per tempo vigenti, ove applicabili;

3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via tra loro disgiunta e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per eventualmente effettuare gli acquisti e/o le disposizioni di azioni proprie in conformità alle modalità indicate dalle deliberazioni di cui ai punti precedenti, provvedendo, nel caso, agli adempimenti, anche informativi, di cui alla applicabile normativa nazionale e comunitaria.*

Milano, 18 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Ing. Michele Bianchi

SPAZIO ANNULLATO



RenoDeMedici

*Sede legale in Milano, Viale Isonzo n. 25
capitale sociale Euro 140.000.000 i.v.
Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 00883670150*

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sull'argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea convocata in sede Straordinaria per il giorno 29 aprile 2019, in prima convocazione (30 aprile 2019 in eventuale seconda convocazione).

In conformità all'Allegato 3A - Schema n. 1 – del Regolamento Consob n. 11971/1999.



Reno De Medici S.p.A.

Sede legale in Milano, viale Isonzo n. 25

Capitale sociale euro 140.000.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e Partita Iva n. 00883670150

Fusione per incorporazione in Reno De Medici S.p.A. di Bellim S.r.l.

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

Vi abbiamo convocato in Assemblea Straordinaria per sottoporVi le delibere di approvazione, ai sensi dell'articolo 2502 del Codice Civile, del progetto di fusione in Reno De Medici S.p.A. della società interamente posseduta, Bellim S.r.l., redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2501-ter del Codice Civile, ed iscritto ai sensi di legge.

Di seguito si riportano, ove applicabili, secondo le indicazioni dello schema n. 1 dell'allegato 3A del regolamento Consob 11971/1999, le informazioni relative all'operazione di fusione per incorporazione sottoposta alla Vostra approvazione.

Si precisa che la fusione proposta non configura la fattispecie di cui all'articolo 117-bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, ne sussistono i parametri di significatività determinati da Consob in relazione all'articolo 70, comma 6, del regolamento 11971/1999.

Con riferimento alla normativa di cui al "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" adottato dalla Consob con delibera n.17221 del 12 marzo 2010 e successive integrazioni (il "Regolamento"), si rileva anche che la fusione intercorre fra parti correlate, così come individuate dalla normativa citata, ma non è configurabile come operazione di maggiore rilevanza ed è peraltro, trattandosi di operazione conclusa con società integralmente controllata, esclusa dall'applicazione delle disposizioni del Regolamento, ai sensi dell'articolo 14, comma 2 del Regolamento medesimo e delle relative Procedure adottate da Reno De Medici S.p.A..

Si precisa infine che l'operazione non configura un'ipotesi di fusione a seguito di acquisizione con indebitamento di cui all'articolo 2501 bis del Codice Civile.



Illustrazione dell'operazione e delle motivazioni della stessa con particolare riguardo agli obiettivi gestionali delle società partecipanti alla fusione ed ai programmi formulati per il loro conseguimento.

Descrizione della società incorporata

Bellim S.r.l., con sede in Padova, Via Sebastiano Giacomelli n. 6, capitale sociale di Euro 10.000,00 interamente detenuto da Reno De Medici S.p.A..

La società ha oggetto sociale di tipo finanziario e detiene quale unico asset una partecipazione, pari al 40% del capitale sociale e in carico per Euro 549.138,29 in PAC Service S.p.A., società operante nel settore del taglio e della lavorazione del cartoncino, la cui partecipazione di controllo è stata acquisita da Reno De Medici S.p.A. nel mese di dicembre 2017 con decorrenza 1° gennaio 2018.

L'ulteriore quota del 60% della partecipazione in PAC Service S.p.A. è detenuta direttamente da Reno De Medici S.p.A..

Illustrazione e motivazioni dell'operazione

L'operazione, regolata dagli articoli 2501 e seguenti del Codice Civile, si configura giuridicamente quale fusione per incorporazione in Reno De Medici S.p.A. della società controllata Bellim S.r.l. sulla base dei rispettivi Bilanci di esercizio al 31 dicembre 2018 utilizzati quali situazioni patrimoniali di riferimento della fusione ai sensi dell'articolo 2501 quater del Codice Civile.

L'operazione è finalizzata ad obiettivi di razionalizzazione amministrativa e gestionale, per effetto della concentrazione in Reno De Medici S.p.A. del possesso diretto dell'intera partecipazione in PAC Service S.p.A., con conseguente semplificazione della catena di controllo ed eliminazione di un livello relativo al flusso di dividendi dalla partecipazione, oltre che dell'abbattimento degli oneri amministrativi riferibili alla società incorporanda.

La fusione in esame non comporta la determinazione di alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede direttamente la totalità delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporanda.



Conseguentemente, in conformità al divieto di assegnazione di cui all'articolo 2504 ter, secondo comma del Codice Civile, la società incorporante non procederà ad alcun aumento di capitale mediante emissione di nuove azioni da assegnare in concambio con le quote della società incorporanda, e per effetto della fusione verranno annullate, senza sostituzione, le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda medesima.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate, anche ai fini fiscali, al Bilancio della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al Bilancio dell'incorporante, anche agli effetti fiscali ai sensi dell'articolo 172 del D.p.r. n. 917 del 22 dicembre 1986, a decorrere dal 1° gennaio 2019 o comunque dal 1° gennaio dell'anno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese prescritte dall'articolo 2504 del Codice Civile.

Nell'atto di fusione verrà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex articolo 2504-bis del Codice Civile che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'articolo 2504 del Codice Civile.

Riflessi tributari dell'operazione sulle società partecipanti alla fusione

Ai fini delle imposte sui redditi la Fusione societaria è disciplinata dall'articolo 172 del D.P.R. 917/1986.

Dal punto di vista fiscale la fusione tra società non costituisce realizzo né distribuzione delle plusvalenze e minusvalenze dei beni della Società incorporata. Dalla data in cui ha effetto la Fusione la società Incorporante subentra nei diritti e nei doveri della Incorporata relativi alle imposte sui redditi, salvo quanto previsto ai commi 5 e 7 del citato articolo del D.P.R. 917/1986.

La Fusione non costituisce un'operazione rilevante ai fini IVA ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 3, lett. F) del DPR 633/1972 e l'atto di fusione è soggetto ad imposta fissa di registro.

Effetti dell'operazione sulla composizione dell'azionariato e sull'assetto di controllo della società incorporante.



L'operazione non comportando, per quanto sopra specificato, emissione e assegnazione di azioni della società incorporante non produrrà, conseguentemente, effetti sulla composizione dell'azionariato e sull'assetto di controllo della società incorporante.

Si precisa inoltre che non sussiste inoltre alcun Patto parasociale avente ad oggetto le azioni delle società partecipanti alla fusione.

Valutazioni in ordine alla ricorrenza del diritto di recesso previsto dall'articolo 2437 quinquies del Codice Civile.

L'operazione non configura in capo agli azionisti di Reno De Medici S.p.A. ricorrenza del diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 quinquies del Codice Civile in quanto la fusione non comporta l'esclusione dalla quotazione.

Proposte di delibere

Signori Azionisti, se concordate con la proposta come sopra illustrata, Vi invitiamo ad adottare le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea Straordinaria di Reno De Medici S.p.A.

- *vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*
- *visto il progetto di fusione, iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 26 marzo 2019 e presso il Registro delle Imprese di Padova in data 25 marzo 2019;*

delibera

- 1) *di addivenire, sulla base dei rispettivi Bilanci di esercizio al 31 dicembre 2018 - utilizzati quali situazioni patrimoniali di riferimento ai sensi dell'articolo 2501 quater del Codice Civile - alla fusione per incorporazione nella società Reno De Medici S.p.A., con sede in Milano, Viale Isonzo n. 25, della società Bellim S.r.l., con sede in Padova, Via Sebastiano Giacomelli n. 6, capitale sociale euro 10.000,00 i.v., iscritta nel Registro delle Imprese di Padova al numero di iscrizione e codice fiscale: 02305970283*
Il tutto nei modi, termini e condizioni previsti nel relativo progetto di fusione - allegato alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e al verbale dell'Assemblea - che



viene approvato in ogni sua parte, in forza del quale vengono, in particolare, assunte le seguenti deliberazioni:

(a) lo Statuto della società incorporante non subirà variazioni in dipendenza della fusione;

(b) in considerazione del fatto che la società incorporante "Reno De Medici S.p.A." detiene la totalità del capitale sociale della società incorporanda "Bellim S.r.l.", e a condizione del permanere di tale presupposto sino all'atto di fusione, la fusione verrà attuata senza aumento di capitale della società incorporante e senza concambio delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale di "Bellim S.r.l.", che verranno interamente annullate senza sostituzione;

(c) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al Bilancio della società incorporante, anche agli effetti fiscali ai sensi dell'art. 172 del DPR n. 917 del 22 dicembre 1986 a decorrere dal 1° gennaio 2019, o comunque dal 1° gennaio dell'anno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese prescritte dall'articolo 2504 del Codice Civile, dandosi atto che entrambe le società partecipanti alla fusione chiudono i propri esercizi al 31 dicembre. Nell'atto di fusione verrà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex articolo 2504 bis del Codice Civile, che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese prescritte dall'articolo 2504 del Codice Civile.

2) di conferire all'Organo Amministrativo, e per esso disgiuntamente a ciascun suo componente, i più ampi poteri per dare esecuzione alla deliberata fusione, e quindi stipulare, eventualmente anche in via anticipata, osservate le norme di legge, anche a mezzo di speciali procuratori, e con facoltà di contrarre con se stesso quale eventuale rappresentante della società incorporanda, il



relativo atto di fusione, stabilendone condizioni, modalità e clausole, determinando in esso la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei limiti consentiti dalla legge ed in conformità all'approvato progetto di fusione, consentendo volture e trascrizioni eventualmente necessarie in relazione ai cespiti e comunque alle voci patrimoniali attive e passive comprese nel patrimonio della società incorporanda, nonché ad apportare al presente verbale ed allo Statuto allegato al progetto di fusione tutte le modifiche od integrazioni eventualmente richieste ai fini dell'iscrizione nel registro delle imprese e/o dall'autorità di vigilanza".

Reno De Medici S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Fto.

(Michele Bianchi)



REGISTRAZIONE

- Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.
- Atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milano 2, in data 22 maggio 2019 al n. 26078 serie 1T con versamento di € 200,00.

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

- In bollo**: con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
- In bollo**: con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
- In carta libera**: per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

- Copia su supporto informatico**: il testo di cui alle precedenti pagine numerate è conforme all'originale cartaceo, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge.
Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.
- Copia cartacea**: la copia di cui alle precedenti pagine numerate è conforme all'originale, munito delle prescritte sottoscrizioni.
Milano, data apposta in calce